



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "Enrico Fermi"

via capitano Di Castri, 144 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Indirizzi: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – TRASPORTI E LOGISTICA –

ELETTRONICA ED Elettrotecnica – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI –

CORSO SERALE (Indirizzi: Elettrotecnica e Meccanica)

Tel. 0831/852132 (centr.) - fax 0831/ 813187

---

*Piano*

*Offerta*

*Formativa*

## Sommario del P.O.F.

Delibere di approvazione del P.O.F.	pag. 4
<b>INTRODUZIONE: sommario</b> .....	pag. 5
<b>Introduzione del Dirigente Scolastico</b> .....	pag. 6
Articolazione dell’Offerta Formativa.....	pag. 7
Dati generali sull’Istituto e il territorio.....	pag. 8
<b>IL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA</b> .....	pag. 10
Finalità educative.....	pag. 11
Obiettivi generali.....	pag. 11
Aree d’intervento.....	pag. 11
<b>Il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione</b> .....	pag. 12
- Attività di continuità con la Scuola Media.....	pag. 12
- Attività di prevenzione del disagio scolastico, Art. 9 -2010.....	pag. 15
- Attività di prevenzione del disagio scolastico, Art. 9 -2011.....	pag. 16
- Attività di orientamento in ingresso.....	pag. 19
- Attività di orientamento in interno.....	pag. 19
- Attività di orientamento in uscita.....	pag. 20
- Attività di collaborazione con Enti della Formazione Professionale....	pag. 20
<b>Istruzione certificata degli alunni per l’acquisizione di competenze specifiche trasversali</b> .....	pag. 21
- Potenziamento della lingua inglese finalizzato alla certificazione PET	pag. 21
- Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.....	pag. 21
- ECDL, patente europea di guida del computer.....	pag. 22
- ECDL-CAD, certificazione in ambito CAD.....	pag. 23
- Certificazione CISCO IT Essentials 1.....	pag. 23
<b>Formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA</b> .....	pag. 25
- PON-B7 “Comunico in lingua inglese”.....	pag. 25
- PON-D1 “La didattica con le nuove tecnologie”.....	pag. 25
- Registro elettronico.....	pag. 25
- Riordino degli istituti tecnici, un anno dopo.....	pag. 26
- Privacy in servizio.....	pag. 26
- Corso 1° soccorso.....	pag. 26
- Supporto al miglioramento dell’attività didattica.....	pag. 26
- Autoformazione dei docenti di informatica.....	pag. 27
- Educazione alla salute e benessere psico-fisico.....	pag. 27
- Autovalutazione e autoanalisi d’Istituto.....	pag. 27
<b>Sviluppo dell’alternanza scuola-lavoro con aziende</b> .....	pag. 28
- Progetto N° 1 – ALT5 – “Settore Elettrotecnico”.....	pag. 28
- Progetto N° 2 – ALT6 – “Meccanica e Costruzioni Aeronautiche”...	pag. 29
- Progetto N° 3 – ALT7 – “Informatica”.....	pag. 31

<b>LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE</b> .....	pag.	33
<b>Indirizzi</b> .....	pag.	34
- Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del Settore Tecnologico.....	pag.	34
-		
- Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia (profilo e quadro orario delle lezioni).....	pag.	36
- Il Diplomato in Trasporti e Logistica (profilo e quadro orario delle lezioni).....	pag.	38
- Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica (profilo e quadro orario delle lezioni).....	pag.	40
- Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni (profilo e quadro orario delle lezioni).....	pag.	42
- Corso Serale - Progetto SIRIO.....	pag.	44
- Le Aree di Progetto nelle classi.....	pag.	46
- I laboratori.....	pag.	47
 <b>STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	pag.	48
- Il calendario scolastico 2010-2011.....	pag.	48
- L'orario scolastico.....	pag.	48
- Le attività curriculari.....	pag.	48
- Interventi finalizzati al recupero, al successo scolastico, all'eccellenza.....	pag.	48
- Gli stages.....	pag.	50
- Stage estivi e tirocini aziendali a.s. 2010-2011.....	pag.	51
 <b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FRMATIVA</b> .....	pag.	53
Aree di intervento e compiti delle F.S. ....	pag.	54
Le funzioni strumentali.....	pag.	58
I Centri di Competenza.....	pag.	58
Gli incarichi funzionali.....	pag.	64
Il Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti.....	pag.	64
Funzioni del docente coordinatore del Consiglio di Classe.....	pag.	64
Il docente direttore di dipartimento.....	pag.	66
Il docente responsabile di laboratorio.....	pag.	66
 <b>LA VALUTAZIONE</b> .....	pag.	68
Valutazione degli apprendimenti e del servizio scolastico.....	pag.	69
Criteri di valutazione degli studenti.....	pag.	70
Patto Formativo.....	pag.	71
Criteri di attribuzione del voto di comportamento.....	pag.	73
Valutazione del servizio dei docenti in periodo di prova.....	pag.	75
 <b>ELENCO ALLEGATI</b> .....	pag.	76

**DELIBERE DI APPROVAZIONE DEL P.O.F.  
anni scolastici 2010/2011 – 2011/2012**

**COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3 novembre 2010**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 15 novembre 2010**

## **INTRODUZIONE**

### ***Sommario:***

- Introduzione del Dirigente Scolastico
- Articolazione dell'Offerta Formativa
- Dati generali sull'Istituto e il territorio

## **INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Da un punto di vista culturale e valoriale appare significativa l'esigenza di dare uno spessore etico all'obiettivo di «*educare nella e alla democrazia*»; compito prioritario della nuova scuola è la creazione di ambienti idonei all'apprendimento che abbandonino la sequenza tradizionale lezione-studio individuale-interrogazione per dar vita a comunità di discenti e docenti impegnati collettivamente nell'analisi e nell'approfondimento degli oggetti di studio e nella **costruzione di saperi condivisi**.

Elemento cruciale è la qualità delle esperienze. I saperi offrono i materiali dell'imparare, ma acquistano significato in rapporto a come vengono collocati dentro il tessuto delle diverse forme linguistiche e delle strutture teoriche.

L'istruzione non può e non deve essere enciclopedica. La regola dovrebbe essere quella dell'insegnamento di alcune cose fatte bene e a fondo e che preveda l'indicazione dei traguardi irrinunciabili.

Nel libro *Bianco della Cresson* si sottolinea come l'universalizzazione degli scambi, la globalizzazione della tecnologia, in particolare la nascita della società dell'informazione, abbiano aumentato la possibilità di accesso degli individui all'informazione e al sapere. Nello stesso tempo, questi fenomeni comportano una modificazione delle competenze acquisite e dei sistemi di lavoro.

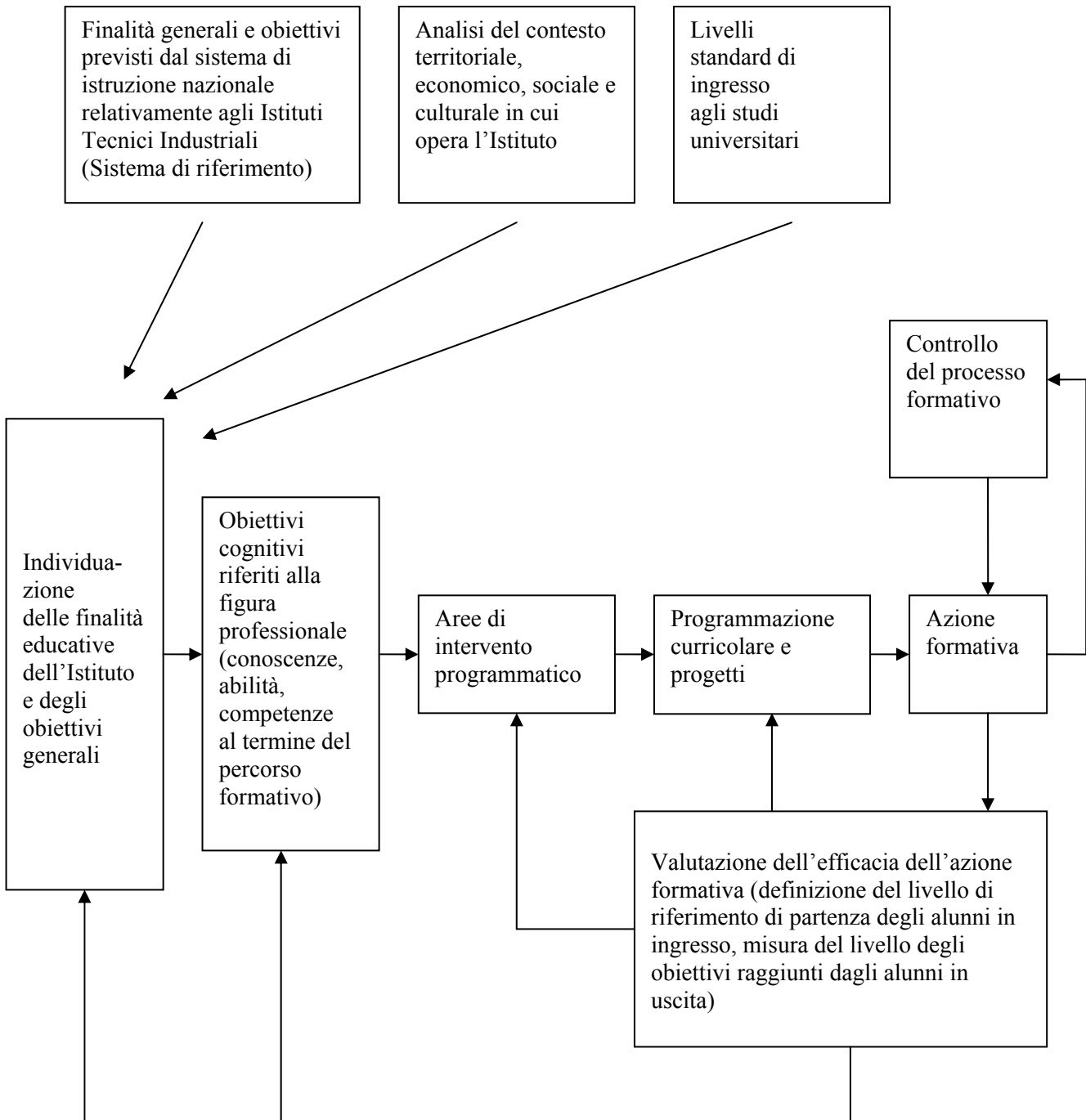
Per la futura «*Società conoscitiva*», nella quale l'individuo dovrà imparare lungo tutto l'arco della vita (long life learning), il sistema formativo dovrà garantire una evoluzione permanente degli individui attraverso un rinnovo continuo delle conoscenze tecniche e professionali sulla base di **una cultura generale forte**.

Da quanto sopra premesso l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Enrico Fermi" di Francavilla Fontana si pone come «*scuola capace di futuro*» e individua come finalità :

- 1. formare dei cittadini liberi da pregiudizi, capaci di operare nella società con senso di solidarietà e responsabilità;**
- 2. contribuire all'auto-formazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla «cittadinanza attiva»;**
- 3. offrire un piano dell'offerta formativa che miri a far acquisire conoscenze, competenze e abilità e a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma;**
- 4. elaborare un autonomo progetto formativo che permetta di collocare costantemente la pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto;**
- 5. realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti;**
- 6. riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio, in particolare quelli degli studenti e delle famiglie;**
- 7. dedicare tempo e risorse all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico nel tentativo di prevenire o di risolvere eventuali situazioni di disagio;**
- 8. favorire l'attività di Ricerca dei docenti nell'ottica della complessità del sapere, per favorire la loro ri-motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di «insegnamento educativo».**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giovanni SEMERARO

## ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA



## **DATI GENERALI SULL'ISTITUTO E IL TERRITORIO**

### ***DATI GENERALI SULL'ISTITUTO***

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana, ubicato in zona centrale, fra Via Capitano di Castri, Largo Croce, Via S. Francesco e Via Quinto Ennio, non lontano dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus, è facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici che in auto. Consta di una sede centrale, di due succursali, di cui una attigua alla sede centrale e l'altra sita nella vicina via F. Battaglia, e di una sede associata sita in via Cialdini, nel comune di San Pancrazio Salentino. Opere di adeguamento alle norme di prevenzione e di sicurezza rendono l'Istituto sicuro ed accogliente.

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" appartiene al 21° distretto scolastico.

Nella Sede Centrale, nelle Succursali di Via S. Francesco e di Via Battaglia vi affluiscono alunni da Francavilla Fontana (452), Grottaglie (174), Oria (85), Latiano (84), Erchie (55), Torre Santa Susanna (43), San Marzano di San Giuseppe (36), Villa Castelli (35), Ceglie Messapica (32), San Michele Salentino (24), S.Vito dei Normanni (19), Sava (5), Mesagne (5), Manduria (4), S. Pancrazio Salentino (2) e Taranto (1).

Nella Sezione Associata di S. Pancrazio Salentino vi affluiscono alunni da S. Pancrazio Salentino (110), San Donaci (2), Guagnano (1), Lecce (1) e Manduria (1).

Frequentano i Corsi Serali alunni di Francavilla Fontana (39), Oria (11), S. Pancrazio Salentino (5), Grottaglie (5), San Michele Salentino (3), Latiano (3), Manduria (2), Mesagne (2), Ceglie Messapica (2), Torre Santa Susanna (1), Manfredonia (1) ed Erchie (1).

Tipologia	Istituto Tecnico Settore Tecnologico
Denominazione	"E. FERMI"
SEDE CENTRALE	Via Capitano Di Castri, 144
Città	72021 FRANCAVILLA FONTANA
telefono	0831/852132 (centralino)
fax	0831/813187
e-mail	<a href="mailto:segreteria@itisff.it">segreteria@itisff.it</a>
sito WEB	<a href="http://www.itisff.it">www.itisff.it</a>
codice fiscale	80002350744
Ufficio di Presidenza:	Via Capitano Di Castri, 144. Telefono: 0831/852133
SUCCURSALE	Via Battaglia. Telefono 0831815693
SUCCURSALE	Via S.Francesco
SEDE ASSOCIATA	Via Cialdini, 72026 S. PANCRAZIO SALENTINO Tel. 0831666817

<b>BIENNIO</b>	<b>N. CLASSI</b>
	13 prime
	13 seconde

<b>TRIENNIO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>N. CLASSI</b>
	<b>Elettronica e Telecomunicazioni</b>	1 terza
		1 quarta
		1 quinta
	<b>Elettrotecnica e Automazione</b>	1 terza
		1 quarta
		2 quinte
	<b>Meccanica</b>	2 terze
		3 quarte
		3 quinte
	<b>Informatica</b>	2 terze
		2 quarte
		2 quinte
	<b>Costruzioni Aeronautiche</b>	2 terze
		2 quarte
1 quinta		

<b>CORSO SERALE</b>	<b>N. CLASSI</b>
	1 terza
	1 quinta

### ***I NUMERI TOTALI***

<b>I NUMERI TOTALI</b>	
<b>N. Alunni</b>	1233
<b>N. Docenti</b>	152
<b>N. Non Docenti</b>	40

### ***IL TERRITORIO***

La città di Francavilla Fontana conta 36.523 abitanti (ISTAT, 2001), posta a 140 mt.s.l.m., il territorio comunale è ampio 175,2 Km<sup>2</sup>. Si praticano prevalentemente attività commerciali, agricole e artigianali. Alcune piccole imprese sono operanti in una ampia e ben sistemata Zona D (PIP), destinata agli insediamenti produttivi.

Le caratteristiche delle città del circondario, pur caratterizzate da prevalenti attività agricole e artigianali, non differiscono di molto da quelle sopra descritte.

Francavilla Fontana, posta a metà strada fra Taranto e Brindisi, è sede di Centro Intermodale. Nei capoluoghi, un tempo poli rispettivamente della siderurgia e della chimica, si trovano realtà industriali quali l'ILVA e l'IP PETROLI a Taranto, l'AVIO, l'I.A.M., l' ENICHEM e la ESSO-MOBIL PLASTIC a Brindisi. Sono da menzionare anche la Centrale Termoelettrica di Cerano, la CALF di Ostuni e le Costruzioni Aeronautiche ATITECH di insediamento a Grottaglie.

Queste industrie generano un buon indotto che però attualmente risente di una certa crisi legata a quella generale che attraversa le stesse industrie ed ai tentativi di trasformazione dell'intero tessuto.

La Cittadella della Ricerca è un'ottima realtà a 20 Km da Francavilla Fontana. In questa struttura opera l'Università degli Studi di Lecce con i corsi di laurea in Ingegneria Gestionale. L'Istituto ha intrapreso una serie di contatti con questo centro universitario allo scopo di dar vita alle previste attività di FORMAZIONE TECNICA INTEGRATA SUPERIORE.

Complessivamente il territorio abbisogna di un ammodernamento delle piccole e medie imprese attualmente esistenti e dell'insediamento di nuove realtà produttive. L'agricoltura, le industrie agro-alimentari ed il turismo andrebbero incrementati.

Questo Istituto, nell'ambito delle attività finalizzate alla realizzazione dell'autonomia, si è proposto e realizzato, attraverso le specifiche attività e le iniziative promosse dai Docenti dell'Istituto, un approfondito esame dello stato del territorio i cui risultati sono a disposizione di tutti attraverso l'istituzione di apposita banca-dati.

Indagini conoscitive e statistiche, inquadrare in specifiche attività di area di progetto, hanno individuato possibili sbocchi occupazionali e/o formativi degli studenti che concludono il corso di studi secondari superiori in questo Istituto nelle seguenti realtà:

- a) POLO AERONAUTICO, costituito da Aeroporto Civile, Avio, Industria Aeronautica Meridionale di Brindisi e da Costruzioni Aeronautiche ATITECH di Grottaglie;
- b) POLO INDUSTRIALE DI TARANTO;
- c) CENTRO UNIVERSITARIO BRINDISINO;
- d) PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOCALI a tecnologia avanzata o in fase di ammodernamento.

## **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- **Finalità educative**
  
- **Obiettivi generali**
  
- **Aree d'intervento**
  - **Il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione**
  
  - **Istruzione certificata degli alunni  
per l'acquisizione di competenze specifiche trasversali**
  
  - **Formazione e aggiornamento dei docenti  
e del personale ATA**
  
  - **Sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro con le aziende**

## **FINALITA' EDUCATIVE**

Sviluppare negli studenti il senso della responsabilità personale e il rispetto delle regole.

Promuovere la capacità di comprendere ed analizzare criticamente la realtà.

Favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, dai più semplici ai più complessi, e promuovere l'attitudine alla riflessione critica e razionale sui contenuti dell'apprendimento.

Sviluppare l'attività di orientamento per favorire la maturazione dell'identità personale e sociale degli studenti.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Innalzare il successo scolastico dell'allievo.

Attuare strategie di recupero e sostegno per i superamento di difficoltà e carenze.

Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei giovani diplomati.

Promuovere rapporti di rete con scuole, enti di formazione del territorio, aziende e Università.

Favorire la formazione permanente degli insegnanti.

## **AREE D'INTERVENTO**

Promozione del diritto-dovere all'Istruzione.

Istruzione certificata degli alunni per l'acquisizione di competenze trasversali: lingua straniera (PET B1), informatica (ECDL, CAD) e di competenze specifiche: telematica (CISCO IT ESSENTIALS 1).

Aggiornamento e formazione certificata dei docenti e del personale ATA.

Sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro con aziende.

## **IL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE**

(Legge 28 marzo 2003, n. 53; Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76)

A decorrere dall'anno scolastico 2005/2006, così come previsto dalla Legge 28 marzo 2003 , n. 53, art. 2 commi c e d, "E' assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età...", "Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dell'istruzione e della formazione professionale".

Pertanto il nostro Istituto, in riferimento al Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76, in attuazione della Legge 53, propone la realizzazione di alcune attività:

- **attività di continuità con la Scuola Media;**
- **attività di prevenzione del disagio scolastico,**
- **attività di orientamento e continuità;**
- **attività di collaborazione con Enti della Formazione Professionale Regionale.**

### ***ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ CON LA SCUOLA MEDIA***

#### **Fase I PRESENTAZIONE**

##### **FINALITÀ:**

- Realizzare azioni educative e didattiche coordinate e collaborative.
- Allestire un progetto che coniughi in chiave formativa sia l'aspetto orientante sia quello specifico disciplinare creando un'esperienza di sperimentazione e di continuità curriculare in senso verticale.

##### **SOGGETTI COINVOLTI:**

- Docenti della Scuola Media Inferiore e docenti della Scuola Media Superiore.
- Alunni della Scuola Media Inferiore che decidono di iscriversi all'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana e studenti del "FERMI" che accolgono i nuovi colleghi.

##### **ORGANIZZAZIONE:**

- Svolgimento delle tradizionali attività didattiche
- Visite guidate e laboratori.
- Sportello orientativo con esperti
- Le tematiche scelte saranno trattate nelle classi della Scuola Media Inferiore e quelle aventi una specificità laboratoriale saranno concluse nella sede della Scuola Superiore.

##### **PERCORSO DI ATTUAZIONE:**

- In sede di programmazione didattica annuale i docenti dell'area tecnico-scientifica della scuola media concordano le attività che gli studenti andranno a svolgere in continuità con la scuola superiore.
- Le attività iniziano nelle terze classi coinvolte e si concludono con l'esperienza di laboratorio nell'Istituto "E. FERMI".
- L' Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. FERMI" redige un calendario degli stage in base al quale ricevere gli alunni della scuola media (in ore pomeridiane).
- Gli alunni, nei laboratori specifici, realizzeranno le esperienze programmate.
- I docenti dell'I.T.S.T. "E. FERMI" utilizzeranno un linguaggio semplice e chiaro, ma specifico, riuscendo a coinvolgere gli studenti, prevedendo anche momenti di lezione frontale per completare l'attività sperimentale avviata nella Scuola Media.

**RISULTATI ATTESI:**

- Conoscere il significato di esperimento e fenomeno fisico (chimico, tecnologico ecc.)
- Conoscere un diverso ambiente di studio e di rielaborazione dell'appreso.
- Comunicare e socializzare i risultati ottenuti attraverso l'uso di diversi linguaggi (anche informatici).
- Far acquisire agli alunni maggiore consapevolezza sulle scelte future e un adeguato orientamento di fronte ad opzioni diverse.

**OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI:****DOCENTI**

- Collaborare con docenti di altri ordini scolastici.
- Far cogliere la relazione tra i saperi del ragazzo e la cultura scientifica tecnologica attuata nell' Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana.
- Sviluppare l' azione didattica nell'ottica del prolungamento.
- Rendere noti i corsi di studio della scuola ospitante.
- Valutare i risultati ottenuti in chiave formativo-cognitiva-orientante.

**ALUNNI**

- Lavorare in situazioni diverse dalla quotidianità scolastica alla presenza del proprio docente.
- Vedere, toccare, manipolare, ascoltare e conoscere se stessi, le proprie potenzialità e attitudini attraverso l' "agito".
- Utilizzare e verificare, attraverso l' uso di laboratori tecnico-scientifici attrezzati a livello superiore, quanto appreso in classe.
- Visitare l'Istituto ed i laboratori.
- Cimentarsi con uno stage orientativo e capire cos'è una scuola superiore.

**Fase 2****ACCOGLIENZA**

**SOGGETTI COINVOLTI:** tutto il personale della scuola e gli studenti

**PERCORSO DI ATTUAZIONE****Primo momento** ( entro la prima settimana, dopo l'inizio delle lezioni )

- Benvenuto dei compagni del secondo anno (scelti tra i più motivati a cura dei Coordinatori del Consiglio di Classe).
- Conoscenza degli altri con la tecnica del cerchio (Alunni – Alunni, Docenti – Alunni).
- Conoscenza della scuola ( aule, laboratori, risorse varie ) e dei suoi regolamenti.
- Incontro e saluto di benvenuto del Preside o vicepresidente nelle singole classi.
- Indicazione sul funzionamento generale della Scuola.
- Rilevazione della situazione d' ingresso.
- Stipula del "patto formativo".

Momento importante del progetto di accoglienza è il primo contatto con la classe di ogni singolo docente, che si preoccuperà di illustrare il programma, di stabilire un "contratto" didattico, di dare consigli per un metodo di studio adeguato alla disciplina onde superare le eventuali difficoltà.

I consigli di classe, senza ledere l' autonomia didattica dei singoli docenti, cercheranno di rendere il più possibile omogenei i contratti didattici dei vari insegnamenti e gestiranno i risultati dei test di ingresso.

**Secondo momento** ( entro fine novembre )

- Verifica del grado di integrazione scolastica degli studenti iscritti nelle prime classi.
- Rilevazione di aspettativa, motivazioni, autocoscienza ed autostima.
- Formulazione, nel Consiglio di classe, di proposte per il recupero di eventuali situazioni di disagio e di sofferenza.

La somministrazione di un questionario sarà uno strumento di verifica per ricevere un feedback sulle attività svolte e per modulare gli interventi di riequilibrio.

### **Fase 3** **RIEQUILIBRIO**

SOGGETTI COINVOLTI: Consigli di Classe e studenti

PERCORSO DI ATTUAZIONE ( *dicembre – gennaio* )

- Superamento squilibri culturali.
- Sviluppo potenzialità individuali.
- Facilitazione successo scolastico e formativo.

Il Consiglio di Classe progetterà ed individuerà interventi che puntano al recupero di conoscenza e di abilità trasversali o di base, le quali, pur legate ai contenuti, dovranno avere scopi soprattutto di tipo formativo.

I docenti utilizzeranno le seguenti strategie metodologiche-organizzative, la progettazione modulare, griglia di osservazione, classi aperte e corsi di recupero.

### **Fase 4** **RIORIENTAMENTO**

SOGGETTI COINVOLTI: Consiglio di Classe, famiglia e studenti.

PERCORSO DI ATTUAZIONE ( *gennaio – febbraio* )

- Monitoraggio dei casi problematici volto a rilevare gli eventuali nuovi orientamenti degli alunni in difficoltà.
- Chiarezza sulle alternative.
- Colloqui diretti con studenti e famiglie.
- Verbali delle decisioni.
- Formalizzazione delle scelte.

### **Fase 5** **ATTIVITA' DIFFERENZIATE**

SOGGETTI COINVOLTI: Consiglio di Classe, docenti dei moduli integrativi e studenti.

PERCORSO DI ATTUAZIONE ( *da febbraio alla fine dell'anno scolastico* )

Il Consiglio di Classe progetterà e realizzerà:

- Moduli di tipo propedeutico, per chi ha deciso di continuare gli studi nello stesso istituto.
- Moduli integrati, per chi ha deciso di passare ad un altro indirizzo di studi, realizzati in collaborazione con i docenti dell'altro istituto.

Il Consiglio di Classe seguirà i casi problematici, colloquierà con le famiglie, organizzerà l'attività didattica con l'articolazione di classi aperte, lavori di gruppo, sportello didattico.

### **Fase 6** **CERTIFICAZIONE**

SOGGETTI COINVOLTI: Consigli di Classe

PERCORSO DI ATTUAZIONE ( *fine dell'anno scolastico* )

- Definizione esiti scolastici.
- Promozione o non promozione.
- Crediti formativi.
- Rilascio certificati.

**ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO****art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2007 (quattro moduli)****TITOLO: "Digit@l-mente"****DESTINATARI:** Alunni del Biennio.**DOCENTI COINVOLTI:** Italiano, Inglese, Matematica, Fisica.**N. 3 Docenti per Modulo****N. ore previste: n. 15 per ogni docente****TEMPI:** Novembre/Dicembre 2010**Articolazione del PROGETTO:**

<b>MODULO 1</b>	<b>DURATA</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ESITI</b>
<b>Laboratorio di Italiano</b>	Italiano 45 ore	1. Riflessioni sulla lingua 2. Riflessioni sul testo letterario e non letterario 3. Trasversalità dell'italiano 4. Nuove tecnologie Attività Progetto DIGI Progetto S.O.S. Studenti	Acquisire un metodo di studio . Migliorare il profitto disciplinare Essere in grado di progettare produrre un testo corretto dal punto di vista formale. Saper relazionare oralmente. Saper scrivere testi di varia tipologia.
<b>Laboratorio di Inglese</b>	Inglese 45 ore	1. Describing :meet your partner, family tree, nice to meet you, a day in the life of... 2. Narrating: caring people 3. Talking about previsions and future plans: we will be free one day. Attività Progetto SOS Studenti	Miglioramento del metodo di studio del profitto disciplinare. Potenziamento delle abilità di lettura, scrittura e conversazione in lingua. Arricchimento del bagaglio lessicale specifico. Consolidamento delle civiltà dei Paesi anglosassoni
<b>Laboratorio di Matematica</b>	Matematica 45 ore	1. Numeri e algoritmi 2. Spazio e forma. 3. Funzioni e Relazioni. 4. Dati e previsiononi. Attività Progetto S O S Studenti	Riconoscere modelli numerici e l'uso di numeri per rappresentare quantità e attributi qualificabili degli oggetti del mondo reale. Riconoscere le forme in diverse rappresentazioni e in diverse dimensioni riflettendo su analogie e differenze. Rappresentare relazioni in maniera simbolica, grafica, tabulare e geometrica. Riconoscere e misurare l'incertezza in eventi della vita quotidiana.

MODULO 4	DURATA	CONTENUTI	ESITI
<b>Laboratorio di Fisica</b>	Fisica 45 ore	1. Legge fisica e rappresentazione sul piano. 2. Grandezze scalari e vettoriali 3. Rappresentazione dei vettori. 4. Le forze. 5. Moto dei corpi e principi della dinamica. 6. Conservazione dell'energia. 7. Principi della termodinamica. 8. La luce. 9. Il campo magnetico. Attività Progetto S.O.S.Studenti	Eseguire in modo corretto semplici misure. Scegliere opportune unità di misura per la rappresentazione dei dati di una tabella. Comporre e scomporre le forze a mezzo di rappresentazione grafica. Descrivere un moto rispetto ad un sistema di riferimento. Riconoscere le proprietà di un moto di diagramma orario e il diagramma velocità /tempo. Calcolare la temperatura di equilibrio a seguito di scambio termico. Utilizzare il calorimetro delle mescolanze. Mettere in pratica la legge fondamentale della termologia.

**MODALITA' D' INTERVENTO:** Utilizzo della Piattaforma INDIRE. Lavoro on-line.( In orario extracurriculare)  
**CALENDARIO E ORARIO DELL'ATTIVITA':** ogni docente concorderà con il suo gruppo di alunni sia i giorni che la fascia oraria più congeniale per lavorare sulla " piattaforma " .

GRUPPO OPERATIVO DI PROGETTO: *prof.sse Marisa MASCIA e Maria Crocefissa FRANCIOSA*

## **ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO**

**art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009 (quattro moduli)**

### **TITOLO: Diverti-mente a scuola**

**DESTINATARI:** Studenti delle Classi Prime, Seconde e Terze.

**TEMPI: Gennaio/Maggio 2011**

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI (definiti in rapporto con il curricolo):**

- a) Promuovere la crescita umana, culturale e civile degli studenti;
- b) Rafforzare e potenziare l'abilità e l'attitudine alla comprensione dei diversi linguaggi (umanistico, scientifico, tecnico);
- c) Potenziare e affinare il metodo di studio e la capacità critica;
- d) Rafforzare e potenziare la scrittura;
- e) Promuovere l'autostima e la consapevolezza di essere un componente importante nel lavoro di gruppo ai fini del raggiungimento di un obiettivo comune;
- f) Utilizzare correttamente materiali, attrezzature e strumentazione dei laboratori dell'Istituto;
- g) Utilizzare correttamente le nuove modalità della comunicazione dell'informazione.

**RISULTATI ATTESI**

- a) Ridurre il tasso di dispersione scolastica;
- b) Stimolare il piacere della comunicazione e della operatività esperienziale;
- c) Acquisire un corretto metodo di studio;
- d) Migliorare il profitto.

### **Modulo 1 – Linguistica-mente**

**ITALIANO** (n. 5 gruppi composti da massimo n.15 studenti del biennio)  
 (n. 3 gruppi composti da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**CLASSI PRIME**

**Contenuti:** - Dalle parole alle idee: saper leggere.

**Attività:** - In che cosa consiste il saper leggere. - Le fasi della lettura: pre-lettura; lettura analitica (rilevazione di concetti chiave); post-lettura (la schematizzazione delle idee).- Saper leggere vari tipi di testi (Il testo espositivo, il testo narrativo, il testo descrittivo, il testo argomentativo).

**CLASSI SECONDE**

**Contenuti:** - Dalle idee alle parole: saper scrivere

**Attività:** - In che cosa consiste il saper scrivere. - Le fasi della scrittura (ideazione, stesura, revisione). - La lettura funzionale alla scrittura. - I modelli testuali (il testo espositivo, il testo narrativo, il testo descrittivo, il testo argomentativo, il testo interpretativo).

**CLASSI TERZE**

**Contenuti:** - Saper collocare un testo ed il suo autore nel periodo storico-culturale del tempo. - Saper condurre una lettura diretta del testo preso in esame per coglierne il significato.

**Attività:** - Studio di periodi storici, di autori e delle loro opere. - Analisi del testo (inquadramento e visione complessiva, analisi e commento, approfondimento).

**INGLESE** (n. 3 gruppi composti da massimo n.15 studenti del biennio)  
(n. 3 gruppi composti da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**CLASSI PRIME**

**Contenuti:** - Describing: meet your partner, family tree, nice to meet you, a day in the life of... - Narrating: caring people.

**Attività:** - Parlare della famiglia: presentare se stessi e i membri della propria famiglia; lessico afferente alle varie forme di parentela;  
- Presentare se stessi e gli altri; - Adoperare il linguaggio scritto ed orale per comunicare efficacemente in svariati contesti; - Descrivere la propria routine e le proprie preferenze (verbi *like, hate, love...*); - Chiedere e dare informazioni personali; - Parlare di azioni di routine e azioni in corso di svolgimento (*present simple vs present continuous*; avverbi di frequenza ed espressioni temporali riferite a periodi di tempo circoscritto).

**CLASSI SECONDE**

**Contenuti:** - Describing: meet your partner, family tree, nice to meet you, a day in the life of... - Narrating: caring people. - Talking about previsions and future plans: we will be free one day.

**Attività:** - Parlare della famiglia: presentare se stessi e i membri della propria famiglia; lessico afferente alle varie forme di parentela;  
- Presentare se stessi e gli altri; - Adoperare il linguaggio scritto ed orale per comunicare efficacemente in svariati contesti; - Descrivere la propria routine e le proprie preferenze (verbi *like, hate, love...*); - Chiedere e dare informazioni personali; - Parlare di azioni di routine e azioni in corso di svolgimento (*present simple vs present continuous*; avverbi di frequenza ed espressioni temporali riferite a periodi di tempo circoscritto); - Narrare eventi del passato (*past simple of regular and irregular verbs*).

**CLASSI TERZE**

**Contenuti:** - La salvaguardia dell'ambiente.

**Attività:** - Decalogo per la salvaguardia del patrimonio ambientale; - Presentazione powerpoint; - Poster.

---

## Modulo 2 – Logica-mente

---

**MATEMATICA** (n. 5 gruppi composti da massimo n.15 studenti del biennio)  
(n. 3 gruppi composti da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**CLASSI PRIME**

**Contenuti:** - Espressioni numeriche (N,Z,Q); - Calcolo letterale: operazioni con monomi e polinomi e prodotti notevoli; - Equazioni di primo grado in una incognita; - Scomposizione di polinomi; - Elementi di geometria piana.

**Attività:** - Lavori di gruppo per affrontare e risolvere semplici problemi; - Utilizzo di un foglio elettronico (Excel) per eseguire semplici calcoli numerici e formule; - Utilizzo di software specifici (Geogebra, Derive) per verificare proprietà geometriche e per approfondire teoremi e dimostrazioni.

**CLASSI SECONDE**

**Contenuti:** - Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; - Operazioni con i numeri irrazionali e loro proprietà; - Risoluzione di triangoli con i teoremi di Euclide e di Pitagora.

**Attività:** - Lavori di gruppo per affrontare e risolvere semplici problemi e relazione scritta sulla procedura utilizzata; - Approfondimento ed utilizzo di un foglio elettronico (Excel) per eseguire le formule di uso più frequente e per realizzare grafici; - Utilizzo di software specifici (Geogebra, Derive) per verificare proprietà geometriche e per approfondire teoremi e dimostrazioni.

**CLASSI TERZE**

**Contenuti:** - Geometria analitica: retta, circonferenza e parabola; - Funzioni ed equazioni goniometriche.

**Attività:** - Uso di pacchetti software applicativi dedicati per rappresentare rette e coniche; - Risoluzione di problemi ricavati dalla realtà quotidiana.

---

## Modulo 3 –Chimica-mente

---

**Chimica** (n. 2 gruppi composti da massimo n.15 studenti del biennio)

**Contenuti:** - Approccio al laboratorio di chimica: uso della vetreria e della strumentazione di laboratorio; riconoscimento di alcuni cationi e anioni; riconoscimento di alcuni principi alimentari (amido, zucchero, proteine); - Titolazioni acido-base; determinazione dell'acidità dell'aceto e dell'olio; - Analisi dell'acqua.

**Attività:** - Fasi di ogni attività: breve introduzione teorica; dimostrazione dell'esperienza; lavoro di gruppo; compilazione di una scheda riassuntiva;  
- Determinazione di densità, acidità, titolazioni; analisi qualitative; - Visite ad aziende del territorio (pastificio, frantoio, azienda conserviera, vinicola, farmaceutica, laboratorio analisi cliniche).

## Modulo 4 –Tecnica-mente

### **Meccanica** (n. 2 gruppi composti da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**Contenuti:** - Definizione di un oggetto da costruire e sua ideazione preliminare (tecnica del brain-storning); - Disegno di massima dell'oggetto ideato e proporzionamento sommario; - Realizzazione di un prototipo; prove sul prototipo; analisi dei risultati delle prove e modifiche del prototipo.

**Attività:** - Ricerca e raccolta di materiale tecnico-informativo da libri, riviste specializzate, internet; - Lettura e analisi dei documenti; - Schizzi a mano libera; - Procedura CAD per la rappresentazione del disegno meccanico. - Uso di calibri, goniometri e micrometri. - Lavorazioni con il trapano e il tornio parallelo. - Saldatura con elettrodi e a filo continuo.

### **Elettronica** (n. 1 gruppo composto da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**Contenuti:** - Semplici sistemi di comando e visualizzazione; - Componenti di elettronica digitale LSI e MSI: funzionamento ingresso-uscita e principali applicazioni; - Componenti elettrici di comando e commutazione: funzionamento ingresso-uscita e principali applicazioni; - Uso della strumentazione e dei materiali di laboratorio per il collaudo dei circuiti elettrici ed elettronici.

**Attività:** - Realizzazione di un dispositivo elettrico- elettronico con l'uso dei materiali, componenti e strumentazione in dotazione ai laboratori di Elettronica, T.D.P., Sistemi Elettrici ed Elettronici; - Architettura e funzionamento di un Controllore Logico Programmabile (PLC); - Ambienti di programmazione visuale per i PLC; - Esperienze di utilizzo in laboratorio sia in simulazione che in connessione diretta.

### **Elettrotecnica** (n. 1 gruppo composto da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**Contenuti:** - Aspetti generali della produzione di energia elettrica alternativa: eolico, fotovoltaico. - Realizzazione pratica di circuiti elettrici elementari. - Componenti elementari nell'ambito della automazione: trasduttori e attuatori. - Simbologia CEI.

**Attività:** - Realizzazione e verifica di un impianto elettrico civile con l'uso delle attrezzature esistenti nel laboratorio di TDP e/o MISURE.

### **Informatica** (n. 1 gruppo composto da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**Contenuti:** - Algoritmi: strategie risolutive dei problemi; - Rappresentazione degli algoritmi; - Dal problema al programma; - Definizione e proprietà dei sistemi; - Sistemi dinamici deterministici; - Macchina di Turing.

#### **Attività:**

- Acquisizione di abilità tecniche e competenze operative tali da sviluppare la capacità di impostare e risolvere problemi;
- Esperienze di programmazione in un linguaggio imperativo;
- Simulazione software di sistemi dinamici deterministici;
- Simulazione di sistemi con la macchina di Turing.

### **Costruzioni aeronautiche** (n. 1 gruppo composto da massimo n.10 studenti del terzo anno)

**Contenuti:** - Caratteristiche reali dell'atmosfera ed influenza sul mondo aeronautico; - Leggi e principi sul moto dei fluidi; - Teorema di Bernouilli e sue applicazioni in campo aeronautico; - Architettura e geometria dell'ala; - Studio delle principali grandezze di aerodinamica pratica e loro applicazioni.

**Attività:** - Determinazione delle grandezze termodinamiche e di altri parametri in uso in campo aerodinamico al variare della quota ed influenza sui parametri di volo; - Applicazioni del teorema di Bernouilli; - Tracciatura profili NACA e disposizione, posizionamento, forma in pianta e relativa nomenclatura dell'ala; - Analisi fisica e determinazione della portanza e della resistenza con i loro coefficienti.

**RISORSE UMANE:** Docenti interni.

**RISORSE LOGISTICHE:** aule, biblioteca d'istituto, giornali, supporti multimediali, materiali, attrezzature, strumentazione dei laboratori di informatica, chimica e delle materie di indirizzo.

### **MODALITA' DELL'INTERVENTO**

L'uso delle risorse digitali e l'adozione del metodo laboratoriale sono irrinunciabili a scuola per migliorare le prestazioni degli studenti in ogni ambito disciplinare.

Il nostro Istituto, pertanto, si propone di coniugare il valore aggiunto delle ICT nella pratica educativa con un'organizzazione didattica, una comunicazione, capaci di **motivare gli studenti all'apprendimento mediante un'azione ludica e finalizzando l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze ad una gara, da tenersi a conclusione dei corsi, tra classi parallele.**

Saranno utilizzate le potenzialità della LIM e sarà favorito il rapporto tra l'alunno e il docente mediante canali di comunicazione multimediale.

### **CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO**

-Frequenza all'attività -Partecipazione attiva -Modalità di relazionarsi all'interno del gruppo -Miglioramento negli apprendimenti disciplinari collegati con il/i modulo/i frequentato/i - Grado di soddisfazione degli studenti -Certificazione delle competenze acquisite -Massima attenzione sarà posta ovviamente alla riduzione di frequenze irregolari o abbandoni da parte del gruppo degli studenti coinvolti.

**Il Consiglio di Classe terrà conto in sede di valutazione finale degli esiti formativi e disciplinari conseguiti dai destinatari del presente intervento.**

GRUPPO OPERATIVO DI PROGETTO: *proff. Pietro BIRTOLO, Carmela DI BIANCA, Vincenzo PAGANO*

## **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

### **1) ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

#### **OBIETTIVI**

- Condurre il pre-adolescente ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore in vista di decisioni future
- Educare all'autonomia e alla responsabilità in rapporto alla fascia d'età considerata.
- Sviluppare nelle famiglie e negli studenti l'opinione che la scelta scolastica, in una società complessa, si inquadra nella formazione lungo tutto l' arco della vita

DESTINATARI: studenti, famiglie, docenti scuole medie.

#### **DURATA**

Arco temporale: ottobre-maggio

Fasi operative: svolgimento di 3 percorsi

#### **PERCORSO INFORMATIVO**

- Incontro dibattito tra dirigenti scolastici, rappresentanti genitori, rappresentanti enti territoriali mondo del lavoro sul riordino istruzione tecnica ( sede emittenti radio-televisive, testate giornalistiche )
- Visita istituto ( open day ) , incontro con esperto
- Incontri tra alunni scuole medie e commissione orientamento per offrire un primo livello di conoscenza dell'offerta formativa, della struttura, del funzionamento, delle discipline fondanti gli indirizzi dell' dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fonatna. (sede scuole medie)

#### **PERCORSO ORIENTATIVO**

- laboratori orientanti: incontri tra alunni scuole medie e docenti dell' Istituto per lo svolgimento di una attività di laboratorio (( pomeriggio )
- centro ascolto orientativo: sportello orientativo con l'esperto (pomeriggio)

RISORSE UMANE: docenti di materie letterarie, matematica, fisica, chimica inglese; sociologo del lavoro, psicologa, studenti del triennio.

### **2) ORIENTAMENTO INTERNO**

#### **OBIETTIVI:**

- Conoscere i principali cambiamenti apportati dalla Riforma all'Istruzione Tecnica.
- Favorire la conoscenza di sé e il processo decisionale.
- Conoscere l'ambiente e le attrezzature, le materie di insegnamento, le attività dei corsi di specializzazione del nostro istituto.
- Far riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sulle gratificazione proprie di un corso di studi.

DESTINATARI.: studenti del primo e secondo anno.

#### **DURATA:**

Arco temporale: gennaio-febbraio

Fasi operative: svolgimento di 2 percorsi

#### **- PERCORSO INFORMATIVO**

- visita laboratory ( open day ) e incontro con l'esperto.

#### **- PERCORSO ORIENTATIVO**

- laboratori orientanti: incontri tra alunni ed esperti per la somministrazione di schede strutturate, questionari finalizzati a favorire la conoscenza di sé e il processo decisionale centro ascolto orientamento: apertura di uno sportello di orientamento con esperti.

### 3) ORIENTAMENTO IN USCITA

#### OBIETTIVI

1. Condurre lo studente in uscita a riflettere sul proprio percorso formativo
2. Guidare lo studente in uscita ad operare in maniera consapevole ed autonoma la scelta di proseguire gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro
3. Sviluppare nello studente la capacità autonoma ad orientarsi

DESTINATARI: studenti del IV e V anno

#### DURATA

Arco temporale: anno scolastico

Fasi operative: 4 fasi

Fase 1:

- definizione degli interessi e delle attitudini di ogni alunno attraverso la somministrazione di un questionario di orientamento
- attività di didattica orientativa attraverso l'attività ordinaria di insegnamento

Fase 2:

- stages formativi presso aziende italiane ed europee
- incontri con esperti del mondo del lavoro, agenzie di lavoro
- incontri con esponenti dei Corpi militari dello Stato
- attività di alternanza scuola lavoro
- apertura di un punto borsa lavoro informativo

Fase 3:

- partecipazione agli incontri di orientamento organizzati dagli atenei della regione
- partecipazione a campus universitari
- svolgimento progetto R.I.E.S.C.I
- svolgimento progetto politecnico di Taranto

Fase 4:

- pubblicizzazione del materiale illustrativo proveniente da enti universitari, aziende, agenzie, forze armate

RISORSE UMANE: Docenti interni. Docenti tutor.

DOCENTE REFERENTE: prof. ssa Maria Crocefissa FRANCIOSA (F.S.7)

### ***ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON ENTI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE***

**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. FERMI" di FRANCAVILLA  
FONTANA (BR)**

**Con il C.I.F.I.R. (CENTRI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI)  
SEDE OPERATIVA DI ORIA (BR)**

MODULI DIDATTICI Anno scolastico 2010/2011:

- Corso Eletttricista "Installatore e Manutentore Impianti Elettrici – OF09  
2^ annualità.  
Coordinatore: prof. Leonzio DE GAETANI
- Corso Operatore Meccanico – OF08 - 3^ annualità.  
Coordinatore: prof. Alberto CARUCCI

## **ISTRUZIONE CERTIFICATA DEGLI ALUNNI** **PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE TRASVERSALI**

### ***POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE*** ***FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE ESTERNA P.E.T. (Livello B1)***

FINALITA' a) Curare le eccellenze.  
b) Potenziare le quattro abilità linguistiche.  
c) Diffondere la cultura della certificazione esterna delle competenze

OBIETTIVI Certificazione P.E.T. – Preliminary english test

DESTINATARI: alunni dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana.

METODOLOGIE: Audio-oral and communicative approach.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: Oxford Institute di Lecce (sede esami dell'Ente Certificatore Britannico "Cambridge" KET; PET; FCE; ecc.).

#### **DURATA**

Arco temporale: l'intero anno scolastico (ottobre – maggio).

Fasi operative: il progetto prevede l'istituzione di due corsi.

Prima dell'inizio del corso gli studenti produrranno domanda di iscrizione e sosterranno una prova d'ingresso.

#### **RISORSE UMANE**

N. 2 Docenti interni. Esperti esterni: n. 1 lettore madrelingua.

DOCENTE REFERENTE: prof. **Ciro PIERGIANNI**

### ***PROGETTO: EDUCAZIONE STRADALE*** ***CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE***

CONTENUTI: secondo quanto previsto dal MIUR e dal MIT.

OBIETTIVI: conseguimento del "Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore".

DESTINATARI: gli studenti.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: ANCMA, FMI, UNASCA, ACI, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comuni del bacino di utenza degli alunni.

#### **DURATA**

Arco temporale: l'intero anno scolastico.

Fasi operative: corsi della durata di 12 ore più 8 ore, per complessive 20 ore.

#### **RISORSE UMANE**

Docenti: docente referente e altri docenti interni in possesso delle specifiche competenze.

Esperti esterni: insegnanti di autoscuole, forze di polizia, carabinieri, vigili urbani, guardia di finanza, personale designato dalle associazioni e dagli enti pubblici e privati, impegnati in attività collegate alla circolazione stradale e riconosciuti dal MIT.

RISORSE LOGISTICHE: sede Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana.

RISORSE ORGANIZZATIVE: finanziamento dal MIUR, dal MIT e da altri Enti.

DOCENTE REFERENTE: prof. **Guido LUPO**

## ***EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (ECDL)***

### ***Patente europea di guida del computer***

#### **CONTENUTI**

Lezioni orali e pratiche con l'ausilio dei PC sui seguenti moduli:

- Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione
- Uso del computer e gestione dei documenti
- Elaborazione di testi
- Fogli elettronici di calcolo
- Basi di dati
- Presentazioni
- Servizi in rete (Internet, posta elettronica).

#### **OBIETTIVI**

Rilasciare una certificazione, riconosciuta a livello europeo, relativa alle competenze acquisite in ambito informatico; fornire ai partecipanti un ulteriore strumento necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**DESTINATARI:** Allievi dell'Istituto, personale della scuola, il territorio di Francavilla e dei paesi limitrofi.

**METODOLOGIE:** Corsi di alfabetizzazione informatica svolti interamente in laboratorio con un computer per ogni partecipante della durata ciascuno di 50 ore. Sono previsti due incontri settimanali di due ore ciascuno nei quali metà del periodo è utilizzato per la spiegazione e l'altra metà per l'applicazione pratica.

#### **RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI**

*AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico)*

#### **DURATA DEL PROGETTO**

Arco temporale: Anno Scolastico 2010/11.

Fasi operative: svolgimento di corsi di alfabetizzazione informatica nei laboratori dell'Istituto; svolgimento di sessioni di esami per la certificazione delle competenze .

#### **RISORSE UMANE**

n° 1 docente esperto di informatica per ogni corso; un docente coordinatore delle attività; due docenti per le diverse sessioni di esami. n°1 collaboratore scolastico ; n° 1 assistente amm.vo.

#### **BENI E SERVIZI**

Risorse logistiche/organizzative:

Laboratorio del 5° piano attrezzato con programma "Office", videoproiettore e programma Netop School per la gestione della classe attraverso il PC del docente; connessione a Internet; 3 docenti disponibili per i corsi e per le sessioni di esami; supporto amministrativo della segreteria scolastica; fotocopiatrice; armadio corazzato per la conservazione del software e dei documenti relativi agli esami.

Il coordinatore del progetto deve mantenere i contatti con AICA; deve promuovere le attività del progetto sia all'interno che all'esterno, organizzare i corsi e le sessioni di esami; deve garantire l'efficienza delle postazioni utilizzate per i corsi e per gli esami; deve aggiornarsi sulle nuove disposizioni di AICA in materia di esami e garantirne la precisa applicazione. Lo svolgimento dei corsi è attivato non appena si forma un gruppo di 15 partecipanti mentre gli esami sono previsti a cadenza mensile.

**DOCENTE REFERENTE:** prof. Salvatore MADARO

## ***ECDL-CAD – CERTIFICAZIONE IN AMBITO CAD***

### **CONTENUTI**

Concetti necessari per conseguire la certificazione ECDL CAD.

### **OBIETTIVI**

Rilasciare una certificazione, riconosciuta nel mondo del lavoro, relativa alle competenze acquisite in ambito CAD; fornire ai partecipanti un ulteriore strumento necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**DESTINATARI:** Studenti e personale della scuola, il territorio di Francavilla e dei comuni limitrofi .

**METODOLOGIE:** Corsi sull'uso del CAD bidimensionale svolti interamente in laboratorio della durata ciascuno di 50 ore. Sono previsti due incontri settimanali di due ore ciascuno nei quali metà del periodo è utilizzato per la spiegazione e l'altra metà per l'applicazione pratica.

### **RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI**

AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico).

### **DURATA DEL PROGETTO**

Arco temporale: Anno Scolastico 2010/11.

Fasi operative: costituzione dei gruppi dei corsisti, svolgimento dei corsi, svolgimento degli esami per la certificazione.

### **RISORSE UMANE**

#### **PER OGNI CORSO**

**Docenti:** n° 1 docente esperto di CAD per le lezioni; un docente coordinatore delle attività; un docente per le diverse sessioni di esami.

**Non docenti:** n°1 collaboratore scolastico ; n° 1 assistente amm.vo

### **BENI E SERVIZI**

Risorse logistiche/organizzative: laboratorio del 5° piano attrezzato con programma AUTOCAD v 2004 o successive, videoproiettore e programma Netop School per la gestione della classe attraverso il PC del docente; connessione a Internet; 2 docenti disponibili per i corsi e per le sessioni di esami; supporto amministrativo della segreteria scolastica; fotocopiatrice; armadio corazzato per la conservazione del software e dei documenti relativi agli esami.

Materiale da acquistare: Skills Card ed esami.

**DOCENTE REFERENTE:** prof. Salvatore MADARO

## **PROGETTO: "CERTIFICAZIONE CISCO IT ESSENTIALS I"**

### **CONTENUTI**

1. Introduzione al personal computer
2. Procedure di lavoro sicure e utilizzo degli strumenti
3. Assemblaggio del computer passo per passo
4. Fondamenti di Troubleshooting e manutenzione preventiva
5. Fondamenti di sistemi operativi
6. Fondamenti di laptop e dispositivi portatili
7. Fondamenti di stampanti e scanner
8. Fondamenti di reti di telecomunicazioni
9. Fondamenti di sicurezza
10. Skill di comunicazione

**OBIETTIVI**

La *Certificazione CISCO IT Essentials 1*, introduce gli studenti nel mondo delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni digitali ed è fortemente orientato alle attività pratiche (hands-on experience), con particolare attenzione alla sicurezza dei laboratori e degli ambienti di lavoro. Agli studenti viene insegnato come assemblare correttamente ed in sicurezza un personal computer, installare e mantenere un sistema operativo o più (dual-boot), aggiungere periferiche, connettersi ad una rete locale e ad Internet, diagnosticare e risolvere malfunzionamenti sia hardware che software (Troubleshooting). Gli studenti impareranno anche a conoscere sistemi client di back-up dei dati, di sicurezza (antivirus e antintrusione), di fault-tolerance e ridondanza (RAID).

**DESTINATARI:**

18 studenti della specializzazione di INFORMATICA, prioritariamente delle classi 3A (per coloro che non partecipano all'alternanza scuola-lavoro) e 3B, poi delle classi 4A e 4B

**METODOLOGIE**

- attività extra-curricolari
- didattica laboratoriale
- utilizzo della piattaforma online per l'apprendimento, per i test in-itinere e per l'esame finale.

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:**

CISCO Regional Academy "ICT Training and Services Centre" - Ruvo di Puglia (BA)

**DURATA DEL PROGETTO**

Arco temporale: 46 ore da Novembre 2010 ad Aprile 2011

**RISORSE UMANE**

- N°1 docente prof. NANNELLI Simone
- n°1 assistente amministrativo, che curerà gli aspetti amministrativi del progetto.
- n°1 assistente tecnico, che darà un supporto nella fase di svolgimento delle attività nel laboratorio di Informatica del 4° piano

**BENI E SERVIZI**

- Laboratorio di informatica, con postazioni connesse ad Internet
- Risorse Hardware e Software per le attività pratiche

**DOCENTE REFERENTE:** prof. Simone NANNELLI

## **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE CERTIFICATA DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA**

### **PREMESSA**

Le proposte di formazione e/o di aggiornamento dei docenti tengono conto del CCNI, stipulato il 18 marzo 2003, del CCNL 2002/05 e della Direttiva ministeriale del 2005, che fissa gli obiettivi formativi prioritari per l'a.s. 2005-06, tesi a promuovere lo sviluppo professionale della scuola dell'autonomia didattica, di ricerca e dell'organizzazione, nonché a migliorare l'offerta formativa e a sostenere i processi di riforma e di innovazione, nell'ambito dell'ordinamento scolastico e delle direttrici europee.

Oltre alle iniziative qui proposte, il bisogno formativo da parte dei docenti verrà ulteriormente soddisfatto mediante la segnalazione, attraverso specifiche circolari interne, di attività promosse dal MIUR, sia a livello centrale che periferico, dalle Università e da Enti e Associazioni accreditati e qualificati. Verranno favoriti anche corsi di aggiornamento e formazione a distanza.

### **1) PROGETTO PON-B7 "COMUNICO IN LINGUA INGLESE"**

TEMA	COMUNICO IN LINGUA INGLESE
OBIETTIVI	- Far sviluppare le competenze nelle lingue straniere da parte del proprio personale, ed in particolare dei docenti, per favorire lo sviluppo dei progetti europei e la conduzione di alcune lezioni in lingua inglese nelle differenti discipline.
DESTINATARI	Docenti e Personale ATA
PERIODO E DURATA	Novembre – Dicembre 2010
REFERENTE	Prof.

### **2) PROGETTO PON-D1 "LA DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE"**

TEMA	LA DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE
OBIETTIVI	- Approfondire l'applicazione delle nuove tecnologie digitali nell'ambito della didattica per favorire un metodo diverso di fare lezione con lo scopo di suscitare maggiormente l'interesse dei giovani. - Sperimentare l'uso del software open source.
DESTINATARI	Docenti
PERIODO E DURATA	Anno scolastico 2010/2011
REFERENTE	Prof.

### **3) REGISTRO ELETTRONICO**

TEMA	REGISTRO ELETTRONICO
OBIETTIVI	- Fornire supporto all'installazione del registro elettronico nelle classi. - Supporto ai Docenti nell'uso del registro elettronico.
DESTINATARI	Docenti che sperimentano il registro elettronico
PERIODO E DURATA	Anno scolastico 2010/2011
REFERENTE	Prof. Salvatore MADARO

**4) RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, UN ANNO DOPO**

TEMA	RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, UN ANNO DOPO
OBIETTIVI	- Diffondere il metodo della programmazione didattica per competenze. - Promuovere sinergie tra docenti di discipline diverse per sviluppare un PECUP definito in termini di competenze, abilità e conoscenze.
DESTINATARI	Docenti in AUTOFORMAZIONE
PERIODO E DURATA	Anno scolastico 2010/2011
REFERENTE	Prof. Pasquale CAMARDA

**5) PRIVACY in servizio**

TEMA	PRIVACY in servizio
OBIETTIVI	- Fornire al personale della scuola le competenze teorico-applicative per operare correttamente all'interno del dettato del D.Lgs. 196/03 e del D.M. 305/2006.
DESTINATARI	Docenti e Personale ATA
PERIODO E DURATA	Febbraio 2011
REFERENTE	Prof. ssa Carmela DI BIANCA

**6) CORSO DI 1° SOCCORSO**

TEMA	CORSO DI 1° SOCCORSO
OBIETTIVI	- Far acquisire ai docenti nozioni basilari di 1° soccorso per operare le prime valutazioni ed operazioni utili per aiutare l'infortunato nell'attesa del soccorso qualificato
DESTINATARI	Docenti
PERIODO E DURATA	Anno scolastico 2010/2011
REFERENTE	Prof. Antonio IAIA

**7) "SUPPORTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA"**

TEMA	SUPPORTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
OBIETTIVI	- Individuazione dei punti di criticità e proposte di miglioramenti nell'attività formativa e didattica. - Supporto agli alunni e ai docenti che manifestano delle difficoltà nella fase di progettazione e realizzazione del percorso formativo.
DESTINATARI	Docenti
PERIODO E DURATA	Anno scolastico 2010/2011
REFERENTE	Prof. ssa Carmela DI BIANCA

**8) PROGETTO: "AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI DI INFORMATICA"**

TEMA	AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI DI INFORMATICA
OBIETTIVI	- Ampliare le proprie conoscenze e competenze su alcune tematiche specifiche ed introdurre nuovi strumenti e contenuti innovativi nella didattica.
DESTINATARI	I Docenti di Informatica e Sistemi della specializzazione INFORMATICA
PERIODO E DURATA	Gennaio – Aprile 2001 (30 ore)
REFERENTE	Prof. Vincenzo PICHERO

**9) PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA SALUTE E BENESSERE PSICO-FISICO"**

TEMA	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E BENESSERE PSICO-FISICO
OBIETTIVI	- Acquisire consapevolezza dell'importanza delle attività di moto ai fini della prevenzione e tutela della salute
DESTINATARI	Personale della Scuola
PERIODO E DURATA	Anno scolastico 2010/2011 (24 ore)
REFERENTE	Prof.ssa Maria Susanna GALASSO

**10) AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI D'ISTITUTO**

TEMA	AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI D'ISTITUTO
OBIETTIVI	- Dotare il nostro Istituto degli strumenti adeguati per rilevare dati necessari alla valutazione dell'efficacia dell'azione formativa e del livello di organizzazione. - Promuovere la cultura dell'autovalutazione mirata al miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.
DESTINATARI	Personale della scuola
PERIODO E DURATA	Dicembre 2010 – Maggio 2011
REFERENTE	Prof. Pasquale CAMARDA

## **SVILUPPO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON AZIENDE**

### **PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

5<sup>a</sup> Edizione 2007-2010 (D.L. 15/4/2005 n.77) 2<sup>a</sup> annualità (A.S.2008/2009) – 3<sup>a</sup> annualità (A.S.2010/2011)

#### **PROGETTO N° 1: "L'AZIENDA COME AULA"**

*Fasi: ORIENTAMENTO – FORMAZIONE - PERCORSO*

##### **CONTENUTI**

L'impresa come sistema globale  
L'azienda e l'ambiente esterno  
Le funzioni aziendali  
Struttura organizzativa  
Quadro normativo della sicurezza dei lavoratori  
Misure organizzative e procedurali di prevenzione e protezione  
Ciclo produttivo  
Sistema elettrico, elettronico e meccanico di una macchina eolica  
Sistema di simulazione delle parti rotanti di una macchina eolica  
Il processo produttivo di una macchina eolica  
Uso software per la progettazione di una macchina eolica  
Uso delle attrezzature in dotazione all'azienda per l'installazione della macchina eolica  
Installazione della macchina e rilievo delle principali caratteristiche;  
Collaudo e certificazione.  
Definizione del proprio curriculum vitae e compilazione di una domanda di assunzione.

##### **OBIETTIVI**

- Sviluppare capacità di ascolto, di cooperazione e di comunicazione;
- promuovere l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nel settore tecnico di appartenenza;
- rinforzare la motivazione all'apprendimento continuo;
- facilitare la costruzione del proprio progetto professionale e di vita lavorativa.
- **comprende il funzionamento del mondo dell'azienda individuando il proprio ruolo nel contesto aziendale e come interagisce con le componenti organizzative dell'azienda (2° anno);**
- conosce e rispetta le norme della sicurezza dei lavoratori e le misure di protezione e di prevenzione (2° anno);
- **apprende come si muove ed è regolato oggi il mercato del lavoro (2° anno);**
- **si relaziona e coopera con i componenti il gruppo di lavoro (2° e 3° anno);**
- acquisisce informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (2° e 3° anno);
- **impara a promuoversi al meglio all'esterno (3° anno);**

##### **DESTINATARI**

3<sup>a</sup> annualità : 16 alunni delle classi quinte (VAT e VBT) della specializzazione di Elettrotecnica ed Automazione.

**METODOLOGIE** Il presente progetto di alternanza scuola-lavoro rappresenta una sperimentazione di modalità di apprendimento alternative a quelle tradizionali curricolari.

In particolare prevede una stretta collaborazione e coordinamento tra le attività formative d'aula e quelle in azienda, essendo queste fortemente integrate tra loro e concorrenti alla formazione professionale dell'alunno.

Il percorso di alternanza, 3<sup>a</sup> annualità, prevede, di logica, due aspetti sostanziali:

1. Scuola e Azienda definiscono l'area delle competenze su cui agirà il percorso di alternanza, tenendo conto da un lato dei programmi curricolari dall'altro le esigenze espresse dall'organizzazione del settore di riferimento;
2. Scuola e Azienda progettano l'intero primo periodo dell'anno scolastico in modo che almeno 150 ore siano dedicate all'alternanza.

Ciò comporta una programmazione attenta e dettagliata, da parte dei docenti delle materie interessate di concerto con il tutor aziendale, delle attività curricolari da svolgersi sia a scuola che in azienda, che tenga conto della situazione di partenza degli alunni designati dai Consigli di Classe oltre che delle risorse umane e materiali che l'azienda mette a disposizione.

E' necessario, pertanto, che gli obiettivi specifici formativi e i contenuti delle attività d'aula e in azienda siano formulati dai docenti delle materie interessate, i quali insieme al tutor aziendale elaborano, per competenza, la programmazione disciplinare.

A tal fine il presente progetto ha previsto incontri tra le suddette parti per elaborare percorsi formativi coerenti con le diverse situazioni degli alunni destinatari.

I percorsi in alternanza non prevedono un "titolo di studio" diverso da quello del percorso formativo scelto, ma solo competenze aggiuntive, che la Scuola certificherà.

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in moduli di formazione in aula (30 ore) e moduli di esperienza pratica (120 ore) che Scuola e Azienda progettano insieme

I ragazzi svolgeranno in totale 150ore annuali di cui:

- ↳ una parte in aula (30 ore) con specialisti del settore di riferimento per “imparare i contenuti”
- ↳ una parte in azienda (120 ore) per approfondire i “contenuti” ed “imparare a fare”

Per l'intera durata del progetto, i ragazzi saranno “accompagnati” dal tutor scolastico e dal tutor aziendale. La Scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze acquisite, che costituiscono credito formativo per il conseguimento del diploma. I percorsi in alternanza sono progettati, attuati e verificati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica o formativa, sulla base di specifiche convenzioni con l'impresa, l'associazioni di categoria, gli enti pubblici e/o privati”.

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI** Ufficio Regionale Scolastico per la Puglia - Regione Puglia - Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato di Puglia, Confindustria Puglia, SPEGEA ed Aziende del territorio.

### **DURATA DEL PROGETTO**

3<sup>^</sup> annualità - da ottobre 2010 a gennaio 2011

### **RISORSE UMANE Risorse interne 3<sup>^</sup> annualità (a.s.2010/2011):**

#### **docenti:**

- n° 3 docenti del G.O.P.
- n° 2 tutor scolastici (stage in azienda)
- n° 8 docenti di materie tecniche di indirizzo
- n° 1 docenti per il monitoraggio del processo

#### **non docenti:**

- D.S.G.A.
- n° 1 assistente amministrativo (formazione in aula)
- n° 1 collaboratore scolastico

#### **Personale esterno:**

- n° 1 tutor aziendale (stage in azienda)
- n° 1 docente (formazione in aula)
- n° 1 esperto aziendale(formazione in aula)

### **BENI E SERVIZI**

**Risorse logistiche/organizzative** Ufficio di segreteria amministrativa - Trasporto in autobus c/o l'Azienda e cantieri aziendali- Vitto - Organizzazione dell'azienda – Sistemi di sicurezza - Sito web dell'Istituto.

**DOCENTE REFERENTE:** prof. Daniele RISI

## **PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

6<sup>^</sup> Edizione 2008-2011 (D.L. 15/4/2005 n.77 prevede seminari su: 3<sup>^</sup> annualità (A.S. 2010/2011))

### **PROGETTO N° 2: “L'AZIENDA COME AULA NEL SETTORE MECCANICO E DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE”**

*Fasi: ORIENTAMENTO – PERCORSO -MONITORAGGIO*

#### **CONTENUTI**

- L'impresa come sistema globale
- L'azienda e l'ambiente esterno
- Le funzioni aziendali
- Struttura organizzativa
- Quadro normativo della sicurezza dei lavoratori
- Misure organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Ciclo produttivo
- Area tecnica della progettazione, della realizzazione e della manutenzione di pezzi meccanici
- Tecnologie e disegno tecnico anche computerizzate
- Funzionamento macchine utensili, degli strumenti e delle attrezzature per l'aggiustaggio, la saldatura, il montaggio, la manutenzione, il controllo in ambito meccanico ed aeronautico
- Uso delle attrezzature in dotazione all'azienda

- Collaudo e certificazione.
- Definizione del proprio curriculum vitae e compilazione di una domanda di assunzione.

**OBIETTIVI:**

- sviluppare capacità di ascolto, di cooperazione e di comunicazione;
- promuovere l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nel settore tecnico di appartenenza;
- rinforzare la motivazione all'apprendimento continuo;
- facilitare la costruzione del proprio progetto professionale e di vita lavorativa.
- **comprende il funzionamento del mondo dell'azienda individuando il proprio ruolo nel contesto aziendale e come interagisce con le componenti organizzative dell'azienda (2° anno);**
- conosce e rispetta le norme della sicurezza dei lavoratori e le misure di protezione e di prevenzione (2° anno);
- **apprende come si muove ed è regolato oggi il mercato del lavoro (2° anno);**
- **si relaziona e coopera con i componenti il gruppo di lavoro (2° e 3° anno);**
- acquisisce informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (2° e 3° anno);
- **impara a promuoversi al meglio all'esterno (3° anno);**

**DESTINATARI**

3<sup>^</sup> annualità: stesso gruppo di alunni dell'annualità precedente, frequentanti la 4<sup>^</sup> classe della specializzazione di Meccanica e di Costruzioni Aeronautiche;

**METODOLOGIE**

Il presente progetto di alternanza scuola-lavoro rappresenta una sperimentazione di modalità di apprendimento alternative a quelle tradizionali curricolari.

In particolare prevede una stretta collaborazione e coordinamento tra le attività formative d'aula e quelle in azienda, essendo queste fortemente integrate tra loro e concorrenti alla formazione professionale dell'alunno.

Il percorso di alternanza, 3<sup>^</sup> annualità, prevede, di logica, due aspetti sostanziali:

1. Scuola e Azienda definiscono l'area delle competenze su cui agirà il percorso di alternanza, tenendo conto da un lato dei programmi curricolari dall'altro delle esigenze espresse dalle organizzazioni del settore di riferimento;
2. Scuola e Azienda progettano l'intero anno scolastico in modo che almeno 150 ore siano dedicate all'alternanza.

Ciò comporta una programmazione attenta e dettagliata, da parte dei docenti delle materie interessate di concerto con il tutor aziendale, delle attività curricolari da svolgersi sia a scuola che in azienda, che tenga conto della situazione di partenza degli alunni designati dai Consigli di Classe oltre che delle risorse umane e materiali che l'azienda mette a disposizione.

E' necessario, pertanto, che gli obiettivi specifici formativi e i contenuti delle attività d'aula e in azienda siano formulati dai docenti delle materie interessate, i quali insieme al tutor aziendale elaborano, per competenza, la programmazione disciplinare.

A tal fine il presente progetto ha previsto incontri tra le suddette parti per elaborare percorsi formativi coerenti con le diverse situazioni degli alunni destinatari.

I percorsi in alternanza non prevedono un "titolo di studio" diverso da quello del percorso formativo scelto, ma solo competenze aggiuntive, che la Scuola certificherà.

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in moduli di formazione in aula e moduli di esperienza pratica che Scuola e Azienda progettano insieme

I ragazzi svolgeranno 150ore annuali di cui:

- ↳ una parte in aula (30 ore) con specialisti del settore di riferimento per "imparare i contenuti"
- ↳ una parte in azienda (120 ore) per approfondire i "contenuti" ed "imparare a fare"

Per l'intera durata del progetto, i ragazzi saranno "accompagnati" dal tutor scolastico e dal tutor aziendale

La Scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze acquisite, che costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma.

I percorsi in alternanza sono progettati, attuati e verificati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica o formativa, sulla base di specifiche convenzioni con imprese, associazioni di categoria, enti pubblici e/o privati".

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI**

Ufficio Regionale Scolastico per la Puglia - Regione Puglia - Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato di Puglia, Confindustria Puglia, Aziende del territorio

**DURATA DEL PROGETTO**

3<sup>^</sup> annualità - da ottobre 2010 a maggio 2011

**RISORSE UMANE Risorse interne 3<sup>a</sup> annualità:****docenti:**

- n° 3 docenti del G.O.P.
- n° 1 tutor scolastico
- n° 8 docenti di materie tecniche di indirizzo
- n° 1 docenti per il monitoraggio del processo

**non docenti:**

- D.S.G.A.
- n° 1 assistente amministrativo

**Personale esterno:**

- n° 1 docente.
- n° 1 tutor aziendale

**BENI E SERVIZI**

**Risorse logistiche/organizzative** Ufficio di segreteria amministrativa - Trasporto in autobus c/o l'Azienda – Vitto - Organizzazione delle aziende - Sito web dell'Istituto

**Materiali da acquistare:** carta, toner

**DOCENTE REFERENTE:** prof. Mario PALMISANO ROMANO

Il "Colloquio di selezione"

**PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

(Rif. Ufficio Scolastico Regionale Puglia - ASL 2009/2010 2° decreto istitutivo Prot. N.3370 del 16.04.2010)

**PROGETTO N° 3: ALT 7-TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) -2<sup>a</sup> annualità****OBIETTIVI:**

- Realizzare un sito web per una piattaforma di commercio elettronico di un'azienda agroalimentare.
- Acquisire capacità progettuali, di sviluppo e di manutenzione di siti web e delle applicazioni basate su standard.
- Saper integrare contenuti multimediali in esperienze che abbracciano una vasta gamma di dispositivi digitali, dal desktop ai telefoni cellulari.
- Curare gli aspetti essenziali della promozione del territorio in riferimento al turismo enogastronomico.

**CONTENUTI**

- Tecnologie e strumenti che compongono l'infrastruttura su cui si implementano i servizi che le aziende utilizzano;
- Procedure di installazione ed aggiornamento dei più comuni sistemi operativi – Applicazioni di sistema, dispositivi di collegamento, diagnostica e risoluzione di problemi
- Linguaggio html e sue applicazioni
- Organizzazione di un'azienda e suo workteam, ruoli e funzioni

**METODOLOGIE**

Il presente progetto di alternanza scuola-lavoro rappresenta una sperimentazione di modalità di apprendimento alternative a quelle tradizionali curricolari.

In particolare prevede una stretta collaborazione e coordinamento tra le attività formative d'aula e quelle in azienda, essendo queste fortemente integrate tra loro e concorrenti alla formazione professionale dell'alunno.

**DESTINATARI**

N° 20 alunni della classe 3<sup>a</sup> della specializzazione di Informatica

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI**

Ufficio Regionale Scolastico per la Puglia -

Regione Puglia - Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato di Puglia, Confindustria Puglia

Azienda ICT Training and Services Centre s.r.l. di Cisternino.

**DURATA DEL PROGETTO**

2<sup>a</sup> annualità - da ottobre 2010 ad aprile 2011

3<sup>a</sup> annualità - da ottobre 2011 ad aprile 2012

**RISORSE UMANE**

***Risorse interne 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> annualità:***

n. 2 docenti del G.O.P.

n. 1 tutor scolastico

n. 2 docenti di materie tecniche di indirizzo

n. 1 docenti per il monitoraggio del processo

**Personale esterno:**

n. 1 docente.

n. 1 tutor aziendale

**BENI E SERVIZI**

**Risorse logistiche/organizzative:** Ufficio di segreteria amministrativa - Trasporto in autobus c/o l'Azienda – Vitto - Organizzazione delle aziende - Sito web dell'Istituto "Il mercato del lavoro".

**DOCENTE REFERENTE:** prof. Vincenzo PICHERO

## **LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

- **Indirizzi**
- **Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico**
- **Profili e quadro orario settimanale delle lezioni**
- **Il corso serale "Progetto SIRIO"**
- **Struttura dell'Offerta Formativa**
  - il calendario scolastico
  - l'orario delle lezioni
  - le attività curricolari
  - interventi finalizzati al recupero, al successo scolastico e all'eccellenza
  - gli stages
  - gli stages estivi e i tirocini aziendali

**PROGETTAZIONE CURRICULARE**  
**DELL' ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO "E. FERMI"**  
**DI FRANCAVILLA FONTANA**

### **INDIRIZZI**

Nell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana sono presenti quattro indirizzi:

- **C1 "Meccanica, mecatronica ed energia"**

• Articolazioni: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia"

- **C2 "Trasporti e logistica"**

• Articolazioni: "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica"

- **C3 "Elettronica ed elettrotecnica"**

• Articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione"

- **C4 "Informatica e telecomunicazioni"**

• Articolazioni: "Informatica" e "Telecomunicazioni"

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

**Quadro orario settimanale delle lezioni**

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso										VERIFICHE Scritte, Orali, Pratiche e Grafiche
	1° biennio				2° biennio		5° anno				
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario										
	1^		2^		3^		4^		5^		
ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio		
Lingua e letteratura italiana	4		4		4		4		4		S.O.
Lingua inglese	3		3		3		3		3		S.O.
Storia	2		2		2		2		2		O.
Matematica	4		4		3		3		3		S.O.
Diritto ed economia	2		2								O.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2								O.
Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2		P.O.
Religione cattolica o attività alternative	1		1		1		1		1		O.
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660		660		495		495		495		
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396		396		561		561		561		
Totale complessivo ore annue	1056		1056		1056		1056		1056		

Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

## 1. IL DIPLOMATO in “Meccanica, mecatronica ed energia”

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

### È IN GRADO DI

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;

- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;

- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “Meccanica e mecatronica” ed “Energia”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione “Meccanica e mecatronica” sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione “Energia” sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Meccanica, mecatronica ed energia” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1 – Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

2 – Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

3 – Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

4 – Documentare e seguire i processi di industrializzazione.

5 – Progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

6 – Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

7 – Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

8 – Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

9 – Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

10 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni: “Meccanica e mecatronica” ed “Energia”, le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**Quadro orario settimanale delle lezioni**

<b>"MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>											
DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso										VERIFICHE Scritte, Orali, Pratiche e Grafiche
	1° biennio				2° biennio		5° anno				
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario										
	1^		2^		3^		4^		5^		
	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	
Scienze integrate (Fisica)	3	2	3	2							
Scienze integrate (Chimica)	3	2	3	2							
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	2	3	2							
Tecnologie informatiche	3	2									
Scienze e tecnologie applicate			3								
Complementi di matematica					1		1				
<b>ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"</b>											
Meccanica, macchine ed energia					4		4		4		
Sistemi e automazione					4		3		3		
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto					5		5		5		
Disegno, progettazione e organizzazione industriale					3		4		5		
<b>ARTICOLAZIONE "ENERGIA"</b>											
Meccanica, macchine ed energia					5		5		5		
Sistemi e automazione					4		4		4		
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto					4		2		2		
Disegno, progettazione e organizzazione industriale					3		5		6		
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396		396		561		561		561		
Totale complessivo ore	1056		1056		1056		1056		1056		

## 2. IL DIPLOMATO in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

### E' IN GRADO DI:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Costruzione del mezzo**", "**Conduzione del mezzo**" e "**Logistica**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

L'articolazione "**Costruzione del mezzo**" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- 3 – Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- 4 – Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- 5 – Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
- 6 – Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- 7 – Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

L'articolazione "**Conduzione del Mezzo**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- 3 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare e i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'articolazione "**Logistica**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- 3 – Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

<b>"TRASPORTI E LOGISTICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>											
DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso										VERIFICHE Scritte, Orali, Pratiche e Grafiche
	1° biennio				2° biennio		5° anno				
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario										
	1^		2^		3^		4^		5^		
ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio
Scienze integrate (Fisica)	3	2	3	2							
Scienze integrate (Chimica)	3	2	3	2							
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	2	3	2							
Tecnologie informatiche	3	2									
Scienze e tecnologie applicate**			3								
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI: "COSTRUZIONE DEL MEZZO", "CONDUZIONE DEL MEZZO" E "LOGISTICA"</b>											
Complementi di matematica					1		1				
Elettrotecnica, elettronica e automazione					3		3		3		
Elettrotecnica, elettronica e automazione					2		2		2		
<b>ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"</b>											
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo					5		5		8		
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi					3		3		4		
Logistica					3		3				
<b>ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"</b>											
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo ***					5		5		8		
Meccanica e macchine ***					3		3		4		
Logistica					3		3				
<b>ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"</b>											
Scienze della navigazione, struttura e costruzione dei mezzi di trasporto ***					3		3		3		
Meccanica, macchine					3		3		3		
Logistica					5		5		6		
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396		396		561		561		561		
Totale complessivo ore	1056		1056		1056		1056		1056		

NOTA: Le articolazioni "Costruzione del mezzo" e "Conduzione del mezzo" sono riferite ai settori aeronautico, navale e terrestre.  
\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.  
Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.  
\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).  
\*\*\* Se l'articolazione "Costruzione del mezzo" è riferita agli insegnamenti relativi agli apparati e impianti marittimi, il monte ore previsto per "Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo" è di 99 ore nel secondo biennio e 132 nell'ultimo anno; il monte ore per "Meccanica e macchine" è di 165 ore nel secondo biennio e 264 nell'ultimo anno.

### 3. IL DIPLOMATO in "Elettronica ed Elettrotecnica"

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;  
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

#### È GRADO DI:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;  
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;  
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;  
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;  
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;  
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Elettronica**", "**Elettrotecnica**" e "**Automazione**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "**Elettronica**" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; nell'articolazione "**Elettrotecnica**" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "**Automazione**", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Elettronica ed elettrotecnica**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- 2 – Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- 3 – Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- 4 – Gestire progetti.
- 5 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 6 – Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- 7 – Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alle articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" ed "Automazione", le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**Quadro orario settimanale delle lezioni**

<b>"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>											
DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso										VERIFICHE Scritte, Orali, Pratiche e Grafiche
	1° biennio				2° biennio		5° anno				
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario										
	1^		2^		3^		4^		5^		
	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	
Scienze integrate (Fisica)	3	2	3	2							
Scienze integrate (Chimica)	3	2	3	2							
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	2	3	2							
Tecnologie informatiche	3	2									
Scienze e tecnologie applicate**			3								
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI: "ELETTRONICA", "ELETTROTECNICA" ED "AUTOMAZIONE"</b>											
Complementi di matematica					1		1				
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici					5		5		6		
<b>ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"</b>											
Elettronica ed Elettrotecnica					7		6		6		
Sistemi automatici					4		5		5		
<b>ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"</b>											
Elettronica ed Elettrotecnica					7		5		5		
Sistemi automatici					3		6		6		
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396		396		561		561		561		
Totale complessivo ore	1056		1056		1056		1056		1056		

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

## 4. IL DIPLOMATO in "Informatica e Telecomunicazioni"

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

### È IN GRADO DI:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Informatica**" e "**Telecomunicazioni**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "**Informatica**" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "**Telecomunicazioni**", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Informatica e telecomunicazioni**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**Quadro orario settimanale delle lezioni**

<b>"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>											
DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso										VERIFICHE Scritte, Orali, Pratiche e Grafiche
	1° biennio				2° biennio		5° anno				
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario										
	1^		2^		3^		4^		5^		
	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	
Scienze integrate (Fisica)	3	2	3	2							
Scienze integrate (Chimica)	3	2	3	2							
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	2	3	2							
Tecnologie informatiche	3	2									
Scienze e tecnologie applicate**			3								
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI: "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"</b>											
Complementi di matematica					1		1				
Sistemi e reti					4		4		4		
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni					3		3		4		
Gestione progetto, organizzazione d'impresa									3		
<b>ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"</b>											
Informatica					6		6		6		
Telecomunicazioni					3		3				
<b>ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"</b>											
Informatica					3		3				
Telecomunicazioni					6		6		6		
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396		396		561		561		561		
Totale complessivo ore	1056		1056		1056		1056		1056		

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

## **CORSO SERALE – PROGETTO SIRIO**

Il **corso serale progetto Sirio**, in attivazione dall'a.s. 2006/2007, si propone:

- di stimolare la ripresa degli studi,
- il recupero delle carenze nella formazione di base,
- una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro
- di favorire la formazione permanente.

Il corso serale progetto Sirio presenta una struttura che lo rende significativamente diverso dal corso diurno, allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione alla sera.

Il corso serale progetto Sirio si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento.

Gli aspetti più significativi sono:

- Due tipi di corsi disponibili: il biennio, per conseguire l'idoneità alla classe terza, e il triennio per conseguire un diploma di Perito Industriale
- Struttura del corso con la riduzione dell'orario settimanale di lezione con il sabato libero, il tutoring e nuove metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli studenti
- Riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo: il riconoscimento di crediti comporta la promozione anticipata in una o più discipline e quindi l'esonero dalla frequenza delle stesse

### **Crediti formativi**

I crediti formativi è un sistema che consente un accesso differenziato e personalizzato al percorso scolastico poiché sono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- Studi compiuti e certificati di titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, definiti come crediti formali
- Esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio, definiti come crediti non formali

I crediti comportano la promozione anticipata in una o più discipline e anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

### **BIENNIO: Progetto "Azione formativa della seconda opportunità"**

L'Istituto organizza corsi di preparazione per sostenere gli esami di idoneità al terzo anno, destinati a giovani e adulti in possesso di Licenza media.

La finalità principale del corso di preparazione è quello di consentire di transitare dal diploma di scuola media al triennio del corso serale "Progetto Sirio" di Meccanica o di Elettrotecnica. Il corso si tiene dal lunedì al venerdì; inizia nel mese di novembre e termina nel mese di maggio. I moduli previsti dal piano di studi sono tenuti da docenti dello stesso istituto. Al termine di tale corso, nel mese di giugno, i corsisti sostengono gli esami di idoneità.

### **Quadro orario**

MODULO	ORE
Italiano e storia	60
Inglese	60
Diritto	40
Matematica	60
Scienze della terra e biologia	50
Fisica	60
Chimica	60
Tecnologia e disegno	60

**TRIENNIO**

I corsi del triennio permettono, alla fine del percorso con l'Esame di stato, di conseguire il diploma di Perito Industriale.

Ogni corso prevede la frequenza di 28 ore distribuite su 5 sere.

**Elettrotecnica e automazione**

Recentemente il corso ha subito una profonda revisione con l'introduzione di nuove discipline per adeguarsi alle esigenze del mercato del lavoro.

L'obiettivo del corso è quello di creare una figura professionale versatile, capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate, in possesso di specifiche competenze, capace di orientarsi di fronte a problemi nuovi e di adattarsi alla evoluzione della professione.

La disciplina Sistemi Elettrici Automatici introduce l'allievo nel mondo degli automatismi utilizzando in particolare l'informatica, ed integra la teoria con applicazioni specifiche in laboratorio.

La disciplina Tecnologia Disegno Progettazione è finalizzata a far acquisire capacità progettuali e realizzative, a disegnare con il computer, ad impiegare il PLC; per tutte queste attività funziona un laboratorio, opportunamente attrezzato.

Le ore dedicate a Matematica, Inglese ed Economia sono aumentate e sono presenti per tutto il corso.

Materie e quadro orario

Materie	III anno	IV anno	V anno	prove
Italiano e storia	4	4	4	SO
Inglese	2	2	2	SO (a)
Economia industriale e diritto	-	2	2	O
Matematica	4	3	2	SO
Meccanica e macchine	3	0	-	O
Elettronica	4 (2)	3	-	SO (b)
Elettrotecnica	4 (2)	4 (2)	6 (2)	SOP
Sistemi elettrici	3 (2)	3 (2)	3 (2)	SO
Impianti elettrici	-	3	4	SO
Tecnologia, disegno e progettazione	4 (3)	4 (4)	5 (4)	GOP
Area di progetto	(c)	(c)	(c)	
Totale ore	28 (9)	28 (8)	28 (8)	

*Note:*

*I numeri tra parentesi indicano le ore di laboratorio che si svolgono sempre con la presenza dell'insegnante della materia e di un insegnante tecnico-pratico specifico della materia.*

Prove:      **S** scritto      **O** orale      **P** pratico      **G** grafico

(a) nel quarto e quinto anno la prova è solo orale

(b) nel quarto anno la prova è solo orale

(c) All' Area di progetto può essere assegnato un monte ore annuo pari ad un massimo del 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte

## AREA DI PROGETTO NELLE CLASSI DEL 1° BIENNIO

Già nelle classi del 1° Biennio è introdotta l'area di progetto.

Il principio della unitarietà del sapere e del processo di educazione e formazione culturale deve trovare una sua esplicita e specifica affermazione anche nella attuazione di un'area di progetto che conduca al coinvolgimento ed alla concreta collaborazione fra docenti di alcune o di tutte le discipline.

A questo fine, al di là di iniziative più limitate, realizzate autonomamente da gruppi di docenti, occorre che nel corso del biennio siano attuati progetti di ricerca multidisciplinare, di ampiezza e durata variabile.

L'area di progetto è dunque un modello di articolazione culturale ricavato dal monte ore annuo delle lezioni, che non altera né il quadro orario né la composizione delle cattedre e delle classi.

### ATTIVITA' DI AREA DI PROGETTO NELLE CLASSI DEL 1° BIENNIO - A. S. 2010/2011

2F	Il dissesto idrogeologico	Lanzillotti Elio
2G	Il dissesto idrogeologico	Lanzillotti Elio
2I	Il dissesto idrogeologico	Sabba Filomena
2L	Modificazioni climatiche e dissesto idrogeologico	Lanzillotti Elio

## AREA DI PROGETTO NELLE CLASSI DEL 2° BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

L'area di progetto nelle classi del 2° Biennio e del Quinto anno è un segmento del processo formativo di tipo modulare-trasversale che investe docenti di discipline diverse e può coinvolgere soggetti attivi del territorio (Enti locali, Imprenditoria) su alcuni temi di interesse generale.

L'area di progetto è dunque un modello culturale a cui va dedicato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività.

L'area di progetto si propone di: favorire l'apprendimento di strategie cognitive mirate a comprendere come si formano e si evolvono le conoscenze; far cogliere agli studenti le connessioni esistenti fra l'astratto e il concreto; sollecitare lo studente ad affrontare nuovi problemi; favorire il lavoro di gruppo per competenze; favorire il confronto fra la realtà scolastica e la realtà del lavoro del territorio.

L'Area di Progetto può essere annuale o pluriennale. Ogni progetto è preceduto da analisi di fattibilità per definirne la natura, l'ampiezza, le risorse umane e materiali necessarie alla sua realizzazione.

Dell'interesse e delle competenze mostrate dagli studenti in tale attività si tiene conto in sede di valutazione in itinere e finale.

**Le attività opportunamente documentate possono costituire argomento iniziale del colloquio nell'Esame di Stato (artt. 4 e 5 del Regolamento).**

Il coinvolgimento delle singole materie nell'area di progetto deve trovare una più incisiva collocazione nella programmazione del Consiglio di Classe e deve caratterizzarsi nell'ambito dell'indirizzo di studi (Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica e Informatica).

### ATTIVITA' DI AREA DI PROGETTO NELLE CLASSI DEL 2° BIENNIO E DEL QUINTO ANNO - a.s. 2010/2011

<i>Classe</i>	<i>Titolo</i>	<i>Coordinatore</i>
3AM	Dispositivo automatico e pneumatico	Puglia Vioncenzo
4AT	Realizzazione di pannelli didattici di domotica	De Cataldo Michele
4AM	Ideazione, progettazione e realizzazione di un go-cart	Balestra Giovanni
4CM	Studio di fattibilità della compattazione delle lattine	Caricati Domenico
4ACA	Dall'aeromodellismo alle costruzioni aeronautiche	Palmisano Romano Mario
4BCA	Dall'aeromodellismo alle costruzioni aeronautiche	Distante Domenico

5AT	Inseguitore solare gestito da PLC	Rizzo Francesco
5BT	Inseguitore solare gestito da PLC	Rizzo Francesco
5AM	Progettazione di un giunto a dischi	Fusco Roberto
5BM	I riduttori nella trasmissione del movimento	Belgiovine Pantaleo
5AI	Applicazione WEB con programmazione a tre livelli	Nannelli Simone
5BI	Applicazione WEB con programmazione a tre livelli	Nannelli Simone
5ACA	Dall'aeromodellismo alle Costruzioni Aeronautiche	Palmisano Romano Mario

## I LABORATORI

L'Istituto dispone di numerosi laboratori ben attrezzati.

- LABORATORIO DI CHIMICA  
(Sede Centrale, 1° piano)
- LABORATORIO DI FISICA  
(Succursale di Via Battaglia, 3° piano)
- LABORATORIO DI SISTEMI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE  
(Sede Centrale, piano terra)
- LABORATORIO DI SISTEMI ELETTRICI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE  
(Succursale di Via S. Francesco, piano terra)
- LABORATORIO DI INFORMATICA  
(Sede Centrale, 4° piano)
- LABORATORIO DI SALDATURA  
(Sede Centrale, piano terra)
- LABORATORIO DI TECNOLOGIA MECCANICA  
(Sede Centrale, piano terra)
- LABORATORIO DI MACCHINE A FLUIDO  
(Sede Centrale, piano terra)
- LABORATORIO DI MACCHINE UTENSILI  
(Sede Centrale, piano terra)
- LABORATORIO DI C.N.C. (Controllo Numerico Computerizzato)  
(Sede Centrale, piano terra)
- LABORATORIO DI D.P.O. I. (Disegno, Progettazione, Organizzazione Industriale)  
(Sede Centrale, 5° piano)
- LABORATORIO DI T.D.P. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA  
(Succ. via S. Francesco, piano terra)
- LABORATORIO DI ELETTRONICA GENERALE, DI MISURE ELETTRICHE E DI TELECOMUNICAZIONI  
(Succ. via S. Francesco, piano terra)
- LABORATORIO FESR - NUOVO AMBIENTE TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE  
(Sede Centrale, piano terra)
- PALESTRE  
(Sede Centrale)

## **STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### ***IL CALENDARIO SCOLASTICO 2010/2011***

Il periodo delle lezioni e delle attività educative è determinato in 204 giorni.

Le lezioni hanno inizio il 20 settembre 2010 e terminano l' 8 giugno 2011.

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, delibera che le attività educative sono sospese, oltre che per le festività nazionali, anche nei seguenti giorni e periodi:

02.11.2010	Commemorazione dei Defunti
dal 23.12. 2010 al 6.01.2011	Vacanze natalizie
dal 7.03.2011 all'8.03.2011	Giorni di carnevale
dal 21.04.2011 al 26.04.2011	Vacanze pasquali

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'anno scolastico 2010/2011 venga suddiviso in un Trimestre e un Pentamestre.

21. 12. 2010 Chiusura del Primo Trimestre (Scrutini: dal 13. 12. 2010 al 21. 12. 2010)

08. 06. 2011 Chiusura del Secondo Pentamestre (Scrutini: dall'8 al 14. 06. 2011 a partire dalle Classi Quinte).

### ***L'ORARIO SCOLASTICO***

In questo Istituto l'orario scolastico delle lezioni è il seguente, per 6 giorni alla settimana.

<i>ORARIO DELLE LEZIONI</i>		
<i>Entrata</i>	<i>7,55 - 8.10</i>	
1 <sup>a</sup> ora di lezione	dalle ore 8,00	alle ore 9,00
2 <sup>a</sup> ora di lezione	" " 9,00	" " 9,50
INTERVALLO	" " 9,50	" " 10,00
3 <sup>a</sup> ora di lezione	" " 10,00	" " 11,00
4 <sup>a</sup> ora di lezione	" " 11,00	" " 11,50
INTERVALLO	" " 11,50	" " 12,00
5 <sup>a</sup> ora di lezione	" " 12,00	" " 13,00
6 <sup>a</sup> ora di lezione	" " 13,00	" " 14,00

### ***ATTIVITA' CURRICOLARI***

Le attività educative e didattiche curricolari si svolgono distribuite in sei ore al giorno per 6 giorni alla settimana. Per le classi prime, seconde, terze e quarte, secondo l'orario delle lezioni della classe, l'uscita è fissata alle ore 13,00 o alle ore 14,00. Le classi quinte escono alle ore 14,00 ogni giorno.

### ***INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO, AL SUCCESSO SCOLASTICO E ALL'ECCELLENZA***

Per l'intero corso dell'anno scolastico, questo Istituto intende attivare, sia nei confronti degli alunni che in presenza di esiti scolastici insoddisfacenti dovessero aver bisogno nel corso dell'anno di attività di recupero, sia per consentire a coloro che dimostrano particolare impegno nello studio di raggiungere l'eccellenza, le seguenti modalità di intervento:

**Progetto art. 9 del C.C.N.L. : "Digit@l-mente"**

Il progetto è articolato in quattro moduli ed interessa altrettante discipline: italiano, matematica, inglese, fisica. Le attività sono finalizzate al potenziamento delle conoscenze di base e potranno essere realizzate utilizzando sia le nuove tecnologie dell'informatica e della comunicazione (DIGI, piattaforma S.O.S. studenti, LIM ), ma anche interventi di tipo tradizionale.

I destinatari sono gli alunni delle classi prime e seconde del Biennio. La partecipazione al progetto da parte degli alunni è volontaria e si formalizza attraverso la compilazione, da parte del genitore, di una scheda di adesione. Periodo di attuazione: novembre - dicembre 2010.

**Progetto art. 9 del C.C.N.L. : "Diverti-mente a scuola"**

Il progetto è articolato in quattro moduli ed interessa le seguenti discipline: italiano, inglese, matematica, inglese, chimica e le materie di indirizzo (meccanica, elettronica, elettrotecnica, costruzioni aeronautiche). Le attività sono finalizzate al potenziamento delle conoscenze di base e potranno essere realizzate utilizzando sia le nuove tecnologie dell'informatica e della comunicazione (DIGI, piattaforma S.O.S. studenti, LIM ), ma anche interventi di tipo tradizionale.

I destinatari sono gli alunni delle classi prime e seconde del Biennio e gli alunni delle classi terze del Triennio. La partecipazione al progetto da parte degli alunni è volontaria e si formalizza attraverso la compilazione, da parte del genitore, di una scheda di adesione. Periodo di attuazione: gennaio - maggio 2011.

**Sportello didattico pomeridiano**

E' mirato al sostegno, al rafforzamento e all'eccellenza. E' un intervento occasionale, non continuativo, al quale possono ricorrere gli alunni che avvertono il bisogno di chiarimenti o approfondimenti su uno specifico argomento. In ciascuna disciplina viene redatto un elenco dei docenti disponibili secondo un determinato orario. L'alunno interessato prenota l'intervento in una disciplina scegliendo il docente. L'intervento può essere rivolto contemporaneamente ad un numero di 2-3 alunni. Periodo di attuazione: a partire da dicembre 2010.

**Studio assistito pomeridiano**

E' mirato al rafforzamento. E' un intervento occasionale, non continuativo. Un gruppo di alunni (minimo 4, massimo 10) prenota un intervento di assistenza, da parte di un docente, in un'aula della scuola, durante lo studio di una determinata disciplina. Il docente coinvolto funge da tutor e da guida per la ricerca di un valido metodo di studio. Periodo di attuazione: a partire da dicembre 2010.

**Pausa didattica in orario antimeridiano**

E' mirato al sostegno, al rafforzamento e all'eccellenza. Subito dopo lo scrutinio del 1° Trimestre, il docente sospende per una settimana lo sviluppo del programma curricolare per consentire ad alcuni studenti di dedicarsi ad attività di recupero attraverso la rivisitazione schematizzata di contenuti già trattati, ad altri studenti di approfondire, ampliare e rielaborare alcune tematiche, anche mediante lavoro di gruppo.

**Corsi PON-FSE mirati all'eccellenza e alla certificazione da parte di enti esterni accreditati**

- Corso ECDL CAD, consente di conseguire la certificazione in ambito CAD. Periodo di attuazione: da gennaio ad aprile 2011.
- Corso CISCO CCNA Discovery, consente di conseguire la certificazione CISCO per le reti di Computer. Periodo di attuazione: da novembre 2010 a marzo 2011.
- Corso di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento della certificazione PET. Periodo di attuazione: da gennaio ad aprile 2011.

### **Percorsi biennali di alternanza scuola-lavoro**

Sono mirati al rafforzamento, alla rimotivazione e all'eccellenza. Prevedono attività coordinate in aula e in azienda, integrate con il percorso curricolare, per un totale di 150 ore per anno. Sono attivi due percorsi rivolti ad alunni già selezionati. Altri due percorsi, in attesa di autorizzazione, riguardano 40 studenti elettronici, elettrotecnici e aeronautici.

### **Corsi di recupero estivi**

Sono rivolti agli studenti che nello scrutinio finale di giugno sono dichiarati in "sospensione di giudizio" per lacune non gravi evidenziate in qualche disciplina. I corsi mirano al recupero di tali lacune, in modo tale che lo studente possa essere promosso alla classe successiva durante le operazioni di integrazione dello scrutinio finale. Diversamente, qualora le lacune non dovessero essere colmate, lo studente sarà dichiarato non promosso. La frequenza è obbligatoria a meno che i genitori dichiarino per iscritto di provvedere autonomamente al recupero delle lacune. In ogni caso, lo studente è tenuto a sostenere a scuola le prove di verifica del recupero nel giorno stabilito. Periodo di attuazione: giugno-luglio 2011.

## **STAGES**

### **MOTIVAZIONI**

Le attività di stage apportano un contributo significativo nel perseguire la principale finalità formativa di questo Istituto: preparare giovani tecnici capaci di inserirsi in realtà produttive del territorio, con particolare riferimento a quelle delle piccole e medie imprese a tecnologia avanzata.

### **FINALITA'**

- Facilitare l'inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro.
- Realizzare rapporti di collaborazione tra scuola e aziende site nel territorio.

### **OBIETTIVI GENERALI**

A conclusione dello stage l'allievo deve essere in grado di:

- consolidare le conoscenze acquisite nel percorso curricolare;
- acquisire nuove competenze nel settore tecnico di appartenenza;
- conoscere le problematiche tecniche del processo produttivo;
- svolgere consapevolmente e responsabilmente compiti ben definiti.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- DESTINATARI: studenti delle classi quarte delle tre specializzazioni, individuati dal Consiglio di Classe per motivazione, profitto, frequenza e comportamento ovvero dal referente del Dipartimento della specializzazione per i progetti di stage finanziati dal M.I.U.R. che prevedono forme particolari di selezione.
- PERIODO: estivo, giugno-luglio 2011.
- DURATA: da 40 a 80 ore per i progetti finanziati dal fondo dell'Istituzione scolastica, 120 ore per i progetti finanziati dal M.I.U.R. e dalla UE.
- AZIENDE OSPITANTI – L'Istituto ha rapporti di collaborazione con le seguenti aziende site nel territorio regionale:
  - Matrix s.r.l. - "Produzione in serie di schede elettroniche" – Conversano (BA)
  - Jonica Impianti s.c.a.r.l. - "Produzione di macchine eoliche" – Lizzano (TA)
  - Avio S.p.A. - "Progettazione e collaudo di motori per velivoli" – Brindisi
  - CNH S.p.A. – "Produzione di macchine per movimento terra" – Lecce
  - I.S.E. S.p.A. – "Produzione di energia elettrica" – Taranto
  - SALVER S.p.A – Produzione velivoli"

- G.S.E. S.p.A. – “Equipaggiamento velivoli”
- WINSOL s.r.l. – “Produzione pannelli fotovoltaici”
- Alenia Composite S.p.A. – “Produzione aerei”
- Enel S.p.A. – “Produzione di energia elettrica” – Centrale di Cerano (BR)
- Stampi Sud s.r.l. – “Produzione di stampi per l’edilizia” – Torre S. Susanna (BR)
- Athena Sud s.r.l. – “Produzione di guarnizioni” – Erchie (BR)

Inoltre, ci sono contatti in corso con altre aziende (medie-grandi), site in ambito nazionale, che per l’alto contenuto di tecnologia e di risorse umane e materiali offrono allo stagista la possibilità di acquisire una visione completa e moderna del processo produttivo e dell’organizzazione aziendale.

- **ACCESSO IN AZIENDA:** gli studenti accedono all’ambiente di lavoro per gruppi limitati, compatibilmente con le esigenze organizzative dell’azienda. Ogni gruppo è seguito nell’ambiente di lavoro da un tutor dell’azienda e da un docente della scuola.
- **ATTESTAZIONI E CREDITI** – Le competenze e le conoscenze acquisite durante lo stage sono certificate dal tutor dell’azienda e dal docente di collegamento della scuola. Tali certificazioni sono valide ai fini del riconoscimento del credito formativo.

DOCENTE REFERENTE: prof. Pasquale CAMARDA

## **STAGE ESTIVI E TIROCINI AZIENDALI - a.s. 2010/2011 “PROCESSI DI PRODUZIONE NEL SETTORE TECNICO”**

### **FINALITÀ:**

- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI:**

- Saper socializzare e comunicare con i colleghi ed il personale dell’azienda.
- Acquisire caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)
- Essere consapevole del legame tra la propria realizzazione futura come persona e come professionista e le competenze acquisite durante la vita scolastica.
- Acquisire capacità critica e diagnostica.

### **OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI:**

- Conoscere le misure di prevenzione contro gli infortuni sul posto di lavoro.
- Conoscere l’organigramma dell’azienda e saper interagire con le figure professionali.
- Saper usare le attrezzature e le macchine di produzione industriale dell’azienda sede di stage.
- Conoscere il sistema di qualità del prodotto e del processo dell’azienda sede di stage.
- Saper redigere una relazione tecnica sul processo di produzione dell’azienda.

### **DESTINATARI:**

**n° 40 studenti delle classi terze e quarte** delle varie specializzazioni che non contraggono debiti formativi a conclusione dell’anno scolastico.

### **METODOLOGIE:**

Assegnazione al singolo studente, o ad un ristretto gruppo, di compiti ben definiti e realizzazione mediante l’uso di macchine e strumentazione dell’azienda, in collaborazione con il tutor scolastico e con la supervisione del tutor aziendale.

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:**

- Aziende operanti nei settori tecnici coerenti con le specializzazioni attivate nell'Istituto
- Camere di Commercio delle province di Brindisi e di Taranto
- Confindustria di Brindisi

**DURATA DEL PROGETTO:**

Arco temporale di attuazione: giugno-luglio-agosto 2011

**RISORSE UMANE: *DOCENTI***

- Responsabili di dipartimento, tutor scolastici, tutor aziendali per la progettazione delle attività dei vari gruppi di studenti.
- N° 2 tutors scolastici durante il tirocinio aziendale
- N° 1 docente referente per l'organizzazione dello stage e delle attività d'aula
- N° 1 docente per il monitoraggio

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa Giorgia MARTINA

<p style="text-align: center;"><b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b></p>
--

- **AREE DI INTERVENTO E COMPITI DELLE F. S.**
- **LE FUNZIONI STRUMENTALI**
- **I CENTRI DI COMPETENZA**
- **GLI INCARICHI FUNZIONALI**
- **IL COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI**
- **FUNZIONE DEL DOCENTE COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **IL DOCENTE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**
- **IL DOCENTE RESPONSABILE DI LABORATORIO**

## AREE DI INTERVENTO E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

***Prospetto delle Aree Funzionali e dei compiti delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa*** (Delibera del Collegio dei Docenti dell' 1 settembre 2010)

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE		ATTIVITA' E RISULTATI ATTESI
AREA 1	GESTIONE E COORDINAMENTO POF	F.S. 1	<p>Coordinamento delle attività connesse all'attuazione del POF, a partire dagli interventi curricolari ed ai progetti educativi e didattici integrativi fino alla valutazione. Il docente incaricato della funzione coordina le attività di un gruppo di docenti al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) redigere il POF, curarne la pubblicazione e produrre la sintesi per le famiglie;</li> <li>b) monitorare i progetti inseriti nel POF mediante la somministrazione di schede di rilevazione oggettive;</li> <li>c) effettuare la valutazione dell'Istituto relativamente all'attività educativa e formativa, per migliorarne la qualità.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali e con i docenti coordinatori di classe.</p>
AREA 2	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	F.S. 2	<p>Analisi dei bisogni formativi dei docenti. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) collabora alla redazione del POF;</li> <li>b) accoglie i docenti in ingresso;</li> <li>c) analizza i bisogni formativi e gestisce il piano di formazione del personale scolastico;</li> <li>d) coordina la produzione e la fornitura di materiali didattici;</li> <li>e) supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi.</li> </ul> <p>Si raccorda con le funzioni 1, 3.</p>
		F.S. 3	<p>Gestione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali e della biblioteca. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) cura la documentazione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto;</li> <li>b) pubblicizza i materiali utilizzando tecnologie informatiche;</li> <li>c) coordina le attività collegate alla biblioteca d'Istituto promuovendo l'informatizzazione del servizio;</li> <li>d) supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p>

AREA 3	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI ( <i>continua</i> )	F.S. 4	<p>Coordinamento e promozione delle attività extracurricolari e di compensazione e recupero per il Biennio. Coordinamento delle attività relative alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione del Biennio. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coordina le attività connesse alla compensazione, integrazione e recupero dei ritardi e/o dei debiti formativi utilizzando la risorsa docente e un'adeguata programmazione dei tempi e dei gruppi di apprendimento (corsi di recupero, sportello didattico, gruppi di livello, ecc)</li> <li>b) attiva l'azione di <i>counseling</i> attraverso veri e propri sportelli di ascolto;</li> <li>c) segue il percorso scolastico delle classi del biennio e coordina la realizzazione di percorsi individualizzati al fine di prevenire i casi di insuccesso scolastico e di abbandono.</li> <li>d) coordina il gruppo dei docenti preposti alla realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione degli studenti del biennio.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle funzioni strumentali 1, 3, 5, 7.</p>
		F.S. 5	<p>Coordinamento e promozione delle attività extracurricolari e di compensazione e recupero per il Triennio. Coordinamento delle attività relative alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione del Triennio. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) segue il percorso scolastico delle classi del triennio e coordina la realizzazione di percorsi individualizzati al fine di prevenire i casi di insuccesso scolastico e di abbandono;</li> <li>b) gestisce l'organizzazione delle assemblee d'Istituto;</li> <li>c) promuove e organizza eventi ed iniziative mirate a valorizzare la discussione costruttiva, il rispetto della persona, la legalità.</li> <li>d) coordina il gruppo dei docenti preposti alla realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione degli studenti del triennio.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle funzioni strumentali 1, 3, 4, 7.</p>

AREA 3	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	F.S.6	<p>Coordinamento e promozione delle attività extracurricolari e di compensazione e recupero per studenti della sede staccata di S. Pancrazio.. Coordinamento delle attività relative alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione della suddetta sede. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coordina le attività connesse alla compensazione, integrazione e recupero dei ritardi e/o dei debiti formativi utilizzando la risorsa docente e un'adeguata programmazione dei tempi e dei gruppi di apprendimento (corsi di recupero, sportello didattico, gruppi di livello, ecc)</li> <li>b) attiva l'azione di <i>counseling</i> attraverso veri e propri sportelli di ascolto;</li> <li>c) segue il percorso scolastico delle classi della sede staccata e coordina la realizzazione di percorsi individualizzati al fine di prevenire i casi di insuccesso scolastico e di abbandono.</li> <li>d) coordina il gruppo dei docenti preposti alla realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione degli studenti del biennio.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle funzioni strumentali 1, 3, 4, 5, 7.</p>
		F.S. 7	<p>Promozione e coordinamento delle attività di continuità e di orientamento, di tutoraggio degli studenti con difficoltà di studio. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coordina le attività di accoglienza e orientamento in ingresso;</li> <li>b) coordina le attività di orientamento delle classi seconde e di quelle in uscita;</li> <li>c) coordina le attività con enti, associazioni e università mirate all'orientamento;</li> <li>d) propone progetti mirati alla rimotivazione e al riorientamento degli studenti.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle funzioni strumentali 1, 3, 4, 5.</p>

AREA 4	ORGANIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	F.S. 8	<p>Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) supporta le attività relative alla realizzazione di stages e di percorsi di alternanza scuola-lavoro;</li><li>b) promuove e organizza visite guidate e viaggi d'istruzione;</li><li>c) informa docenti e studenti sulle offerte culturali del territorio;</li><li>d) cura la pubblicizzazione dei materiali prodotti dagli studenti nell'ambito delle attività collegate alla funzione.</li></ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i responsabili dei Dipartimenti e con i docenti coordinatori di classe.</p>
		F.S. 9	<p>Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) realizza, su delega, rapporti di rete con enti e associazioni del territorio;</li><li>b) promuove e supporta i rapporti con le imprese e le università.</li></ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i responsabili dei Dipartimenti e con i docenti coordinatori di classe.</p>

## LE FUNZIONI STRUMENTALI

### ***Funzioni Strumentali a. s. 2010-2011***

AREA 1 – F.S. 1.....	Pietro BIRTOLO
AREA 2 – F.S. 2.....	Carmela DI BIANCA
AREA 2 – F.S. 3.....	Giuseppina EPIFANI
AREA 3 – F.S. 4.....	Marisa Concetta MASCIA
AREA 3 – F.S. 5.....	Silvana DI COSMO
AREA 3 – F.S. 6.....	Cosimo MUSCOGIURI
AREA 3 – F.S. 7.....	Maria Crocefissa FRANCIOSA
AREA 4 – F.S. 8.....	Giorgia MARTINA
AREA 4 – F.S. 9.....	Antonio IAIA

## I CENTRI DI COMPETENZA

### **1. CENTRO DI COMPETENZA**

#### **“SERVIZIO AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE”**

**1.1. Area di intervento: ORIENTAMENTO** (Istituto Tecnico Settore Tecnologico “E. Fermi”, sedi di Francavilla Fontana)

Coordinatore: Maria Crocefissa FRANCIOSA (F.S. 7)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Orientamento in ingresso	Studenti, famiglie, docenti scuole medie	Prof.ssa M.C. Franciosa
2. Orientamento in uscita	Studenti delle Quarte e Quinte classi	Prof.ssa M.C. Franciosa

**1.2. Area di intervento: ORIENTAMENTO** (Istituto Tecnico Settore Tecnologico “E. Fermi” di Francavilla Fontana, sede staccata di S. Pancrazio)

Coordinatore: Cosimo MUSCOGIURI (F.S. 6)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Orientamento in ingresso	Studenti, famiglie, docenti scuole medie	Prof. C. Muscogiuri

**1.3. Area di intervento:**

#### **RECUPERO, RAFFORZAMENTO E PROMOZIONE ECCELLENZE**

(Istituto Tecnico Settore Tecnologico “E. Fermi”, sedi di Francavilla Fontana)

Coordinatore: Marisa Concetta MASCIA (F.S. 4)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Sportello didattico e studio assistito	Tutti gli studenti	Prof. P. Camarda
2. <u>Digit@l-mente</u> Art. 9, a.s. 2010	Studenti del Biennio	Prof.sse M.C.Franciosa M.C. Mascia
3. Fare teatro a scuola	Gruppo di studenti del Biennio e del Triennio	Prof.ssa C. Di Tommaso

4. Preparazione all'esame di idoneità per la guida del ciclomotore	Studenti del Biennio	Prof. G. Lupo
5. Diverti-mente a scuola Art. 9, a.s. 2011	Studenti delle classi non terminali	Proff.: P. Birtolo, C. Di Bianca V. Pagano
6. Gare Nazionali – Settore Tecnico	Studente del 5° anno di Elettrotecnica	Prof. L. De Gaetani
7. Olimpiadi di Informatica	Classi Terze e Quarte dell'indirizzo di Informatica	Prof. V. Pichero
8. "Aquila" Diritto allo studio della Regione Puglia	Studenti dell'indirizzo di Costruzioni Aeronautiche	Prof. M. R. Palmisano
9. PON C1 "La certificazione ECDL-CAD	Studenti dell'Istituto	-----
10. PON C1 "La certificazione CISCO sulle reti"	Studenti dell'Istituto	-----
11. PON C1 "L'Inglese per incontrare l'Europa"	Studenti dell'Istituto	-----
12. PON C1 "Scienze integrate e tecnologie informatiche	Studenti dell'Istituto	-----
13. Certificazione CISCO IT Essential"	Studenti della specializzazione di Informatica	Prof. S. Nannelli
14. Giochi di Archimede	Studenti del Biennio e del Triennio	Prof. S. Madaro
15. Giochi sportivi studenteschi	Studenti dell'Istituto	Prof. B. Spagnolo

#### 1.4. Area di intervento: PREVENZIONE DEL DISAGIO – AREA A RISCHIO

(Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi", sedi di Francavilla Fontana)

Coordinatore: Silvana DI COSMO (F.S. 5)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Educare alla genitorialità: la famiglia come risorsa	Genitori e docenti dell'ITIS	Prof.ssa S. Di Cosmo
2. Una didattica efficace	Docenti dell'ITIS – Genitori – Docenti di Scuole Medie	Prof.ssa G. FUSCO
3. La banca del tempo	Docenti – Studenti – Personale ATA dell'ITIS	Prof.ssa S. Di Cosmo

4. La salute come responsabilità collettiva	Studenti delle classi Seconde e Terze – Genitori - Docenti	Prof.ssa F. Sabba
5. Migliorare il clima scolastico tra percorsi efficaci ed efficienti	Docenti Alunni Personale ATA Genitori	Prof.ssa S. Di Cosmo
6. Corso 1° soccorso	Studenti dell'Istituto	Prof. A. Iaia
7. Laboratorio di strumento musicale: clarinetto	Studenti dell'Istituto	Prof. C. Spinelli

### 1.5. Area di intervento: PREVENZIONE DEL DISAGIO – AREA A RISCHIO

(Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana, sede staccata di S. Pancrazio)

Coordinatore: Cosimo MUSCOGIURI (F.S. 6)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Educare alla genitorialità: la famiglia come risorsa	Genitori e docenti ITIS della Sede di S. Pancrazio	Prof.ssa S. Di Cosmo
2. Una didattica efficace	Docenti e Genitori della Sede di S. Pancrazio – Docenti di Scuole Medie	Prof.ssa G. Fusco
3. La banca del tempo	Docenti e Studenti della Sede di S. Pancrazio	Prof.ssa S. Di Cosmo
4. La salute come responsabilità collettiva	Studenti delle classi Seconde e Terze – Genitori – Docenti della Sede di S. Pancrazio	Prof.ssa F. Sabba
5. ECDL	Studenti Sede di S. Pancrazio	Prof. C. Muscogiuri
4. Preparazione all'esame di idoneità per la guida del ciclomotore	Studenti del Biennio della sede staccata di S. Pancrazio	Prof. M. Conte

## 2. CENTRO DI COMPETENZA "FORMAZIONE DEL PERSONALE"

### 2.1. Area di intervento: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Coordinatore: Carmela DI BIANCA (F.S. 2)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. PON-B7 "Comunico in lingua inglese"	Docenti e Personale ATA	-----
2. PON-D1 "La didattica con le nuove tecnologie"	Docenti	-----
3. Registro elettronico	Docenti che sperimentano il registro elettronico	Prof. S. Madaro
4. Riordino degli Istituti Tecnici, un anno dopo	Docenti in autoformazione	Prof. P. Camarda
5. PRIVACY in servizio	Docenti e Personale ATA	Prof.ssa C. Di Bianca
6. Corso 1° soccorso	Docenti	Prof. A. Iaia
7. Supporto al miglioramento dell'attività didattica	Docenti	Prof.ssa C. Di Bianca
8. Autoformazione docenti di Informatica	Docenti di Informatica e Sistemi informatici	Prof. V. Pichero
9. Educazione alla salute e benessere psico-fisico	Personale della Scuola	Prof.ssa M.S. Galasso
10. Autovalutazione e autoanalisi d'Istituto	Personale della Scuola	Prof. P. Camarda

### **3. CENTRO DI COMPETENZA "INNOVAZIONE DIDATTICA E PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E LETTERARIA"**

#### **3.1. Area di intervento: INNOVAZIONE DIDATTICA E PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E LETTERARIA"**

Coordinatore: Giuseppina EPIFANI (F.S. 3)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Book in progress	Studenti del Biennio e docenti dell'Istituto	Prof. S. Madaro
2. Poli informatici	Docenti e studenti delle Scuole Medie	Prof. S. Madaro
3. S.O.S. Studenti	Docenti dell'Istituto	Prof. S. Madaro
4. Lettura dei quotidiani in classe	Studenti dell'Istituto	Prof.ssa A.M. Stecchini
5. PON –C6 "Fare azienda a scuola"	Studenti delle Terze Classi	Prof.ssa C. Di Bianca
6. Promozione della lettura e della scrittura	Studenti dell'Istituto	Prof.ssa G. Epifani
7. Promozione della cultura tecnica e scientifica	Studenti dell'Istituto	Prof.ssa G. Epifani
8. Biblioteca Scolastica	Studenti e Personale dell'Istituto	Prof.ssa G. Epifani
9. CLIL: Content and Language Integrated Learning	Studenti della classi Seconde e Quinte	Prof. P. Camarda
10. I giardini della Scienza	Studenti del Biennio	Prof.ssa M. A. De Fazio

#### **3.2. Area di intervento: "RAPPORTO CON AZIENDE E L'UNIVERSITA'"**

Coordinatore: Antonio IAIA (F.S. 9)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Alternanza scuola-lavoro - ALT 5 "Fonti di energia alternative"	Studenti elettrotecnici delle Classi Quinte	Prof. D. Risi
2. Alternanza scuola-lavoro - ALT 6 "L'azienda come aula nel settore meccanico e delle costruzioni aeronautiche"	Studenti meccanici e aeronautici delle Classi Quarte	Prof. M.R. Palmisano
3. Alternanza scuola-lavoro - ALT -7 "TIC"	Studenti della Classe 3AI	Prof. V. Pichero
4. ECDL	Studenti e personale di scuole del territorio	Prof. S. Madaro
5. ECDL - CAD	Studenti e personale di scuole del territorio	Prof. S. Madaro

### 3.3. Area di intervento: "ORGANIZZAZIONE STAGE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Coordinatore: Giorgia MARTINA (F.S. 8)

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. PON – C5 "Il mio stage"	Studenti della Classi Quarte	-----
2. Stage estivi nei settori di competenza	Studenti delle Classi Terze e Quarte	Responsabili dei Dipartimenti
3. Visite guidate e viaggi d'istruzione	Studenti dell'Istituto	Prof.ssa G. Martina

## 4. CENTRO DI COMPETENZA: "RELAZIONI INTERNAZIONALI"

### 4.1. Area di intervento: "RELAZIONI INTERNAZIONALI"

Coordinatore: Antonella PALMA

Progetti e/o attività afferenti:

Titolo	Destinatari	Referente
1. Intercultura	Studenti dell'Istituto	Prof.ssa M. Mascia
2. Scambi con ex scuole partner	n. 10 studenti delle Classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte dell'Istituto	Prof.ssa A. Palma
3. "Comenius"	Studenti dell'Istituto	prof.ssa Cinzia Pagano
4. Global Volunteers	Studenti dell'Istituto	Prof.ssa L. De Stradis
5. Incoming and outgoing transnational work placements 2001	Studenti dell'Istituto	Prof.ssa L. De Stradis

## GLI INCARICHI FUNZIONALI

INCARICO	COMPETENZE	DOCENTE REFERENTE
<b>Responsabile della rete d'Istituto</b>	- Gestione del server della rete scolastica, dei servizi web e di posta elettronica - Amministrazione e controllo degli accessi alla rete	Prof. IUNCO Fernando
<b>Responsabile dell'orario di lezione dei docenti</b>	- Collaborazione con il D. S. per la redazione dell'orario di lezione dei docenti	Prof. DE GAETANI Leonzio
<b>Responsabile progetto "Sirio" (Corsi serali)</b>	- Collaborazione con il D. S. per l'organizzazione, il coordinamento e il controllo delle attività relative ai corsi serali	Prof.ssa DE FAZIO Maria
<b>Referente per le relazioni internazionali (progetti europei, intercultura)</b>	- Collaborazione con il D. S. per l'organizzazione, il coordinamento delle relazioni con altre scuole a livello internazionale	Prof.ssa PALMA Antonella
<b>Referente della succursale di S. Pancrazio</b>	- Collaborazione con il D.S. per il coordinamento e il controllo delle attività didattiche nella sede di S. Pancrazio	Prof. PAGANO Vincenzo

## IL COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

- N° 4 docenti Proff. TRISOLINO Gerardo (effettivo) LANDOLFA Carmelo (effettivo) SPAGNOLO Bruno (effettivo) LUPO Guido (effettivo)	- Compiti istituzionali riguardo alla valutazione del servizio dei docenti nell'anno di prova.
--	--

## FUNZIONI DEL DOCENTE COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Cura la programmazione del Consiglio di Classe.
- Riceve le programmazioni disciplinari dai docenti del Consiglio di Classe e le consegna al vice preside in un'unica soluzione.
- Attiva la segreteria didattica per informare i genitori degli studenti che fanno registrare nel breve periodo di due settimane un numero elevato di assenze arbitrarie (di norma superiore a 3).
- Nel periodo intermedio tra le riunioni del Consiglio di classe, raccoglie, anche su iniziativa personale, informazioni dai docenti della classe sul profitto e la condotta degli alunni, nonché suggerimenti e proposte al fine di poter intervenire con tempestività e cognizione di causa.
- Contatta personalmente i genitori nei casi di particolare gravità sia per quanto riguarda il profitto che la condotta.
- Relaziona all'interno del Consiglio di Classe su eventuali fatti di particolare gravità di cui la classe o singoli studenti siano responsabili, avendone ricevuto formale notifica.
- Può presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico.
- In occasione delle valutazioni quadrimestrali preleva preventivamente dalla segreteria didattica il prospetto complessivo delle assenze e dei ritardi degli studenti per evidenziare in seduta consiliare i casi degni di nota.
- Può segnalare, su invito del Dirigente Scolastico o di un suo delegato e sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Classe, i nominativi degli studenti che abbiano i requisiti per partecipare a specifiche attività extracurricolari (stage, alternanza scuola-lavoro, ecc.)

- Prende in consegna le pagelle del 1° Trimestre e le deposita in segreteria didattica.
- Ritira dagli studenti il "pagellino", firmato dai genitori, e lo consegna in segreteria didattica.
- Collabora con il docente nominato per la Funzione Strumentale 8 per la realizzazione delle visite guidate e i viaggi d'istruzione, relativamente alle attività di informazione, sensibilizzazione, raccolta delle autorizzazioni e delle quote di partecipazione.
- Coordina la stesura del Documento del Consiglio di classe (per le classi quinte).
- Redige una relazione finale sull'attività svolta. In particolare, la relazione deve trattare i seguenti punti: 1) modalità di interventi effettuati sulla classe rispetto ai problemi di condotta, partecipazione (assenze e ritardi); 2) profitto degli alunni e azioni mirate al suo miglioramento (sensibilizzazione verso gli alunni e i genitori, promozione di una comunicazione efficace tra docenti e alunni, tentativi di soluzione di situazioni particolarmente critiche, proposte di attività didattiche, ecc.; 2) risultati ottenuti; 3) eventuali osservazioni.

### DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Classe	Coordinatori	Classe	Coordinatori
1A	Simone Antonia	2A	Landolfi Carmelo
1B	Friolo Pasquale	2B	Modeo Maria
1C	Prete Maria Olivia	2C	Delli Santi Mirella
1D	Mascia Marisa	2D	Cuppone Antonia
1E	Vecchio Rosaria	2E	De Stradis Laura
1F	Spinelli Maria	2F	Stecchini Anna Maria
1G	Antonucci Maria Assunta	2G	Andriulo Cosimo
1H	Di Tommaso Cosima	2H	Sabba Filomena
1I	Zonno A. D.	2I	Epifani Giuseppina
1L	Cornacchia Eleonora	2L	Dolardo Maria A.
1M	Ruggiero Lorenzo	2M	De Motoli Cosimo
1A/SP	Pagano Vincenzo	2A/SP	Talesco Giuliana
1B/SP	Cava Antonia	2B/SP	Marra M.

Classe	Coordinatori	Classe	Coordinatori
3AN	Mele Antonia	4AN	Valzano Rita Rosaria
3AT	De Gaetani Leonzio	4AT	Trisolino Gerardo
3AI	Nannelli Simone	4AI	Martina Giorgia
3BI	Sgura Angelo	4BI	Taurisano Pompeo
3AM	Puglia Vincenzo	4AM	Franciosa Maria Crocefissa
3BM	Lucarella Stefano	4BM	Belgiovine Pantaleo
3AC	Gemma Annunziata	4CM	Monte Antonio
3BC	Martino Cristian	4AC	Balestra Giovanni
3A/SP	Rizzato Antonio	4BC	Palmisano Mario Romano
3B/SP	Muscogiuri Cosimo		
3A/S	Launi Ignazio		

Classe	Coordinatori
5AN	Lucchese Donato
5AT	Rizzo Francesco
5AI	Madaro Salvatore
5BI	Birtolo Pietro
5AM	Piergianni Ciro
5BM	Francioso Anna
5CM	Maci Vincenza
5A/S	Cavallo Vincenzo - Carrozzo Fernando

## **IL DOCENTE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

Svolge le seguenti attività:

- Individua e formalizza gli obiettivi formativi, annualmente e per classi in verticale, in termini di conoscenze e competenze per le singole discipline d'indirizzo;
- Individua le strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità delle proposte formative;
- Formalizza i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità;
- Produce griglie di valutazione;
- Propone attività e progetti da inserire nel POF e da sottoporre al Collegio dei docenti;
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze;
- Coordina le proposte di adozione di libri di testo;
- Coordina le proposte di acquisto di materiali e strumentazione da parte dei docenti direttori dei laboratori;
- Collabora con il Dirigente Scolastico e i responsabili degli altri dipartimenti nei rapporti tra l'Istituto e le aziende o Enti esterni.

### **DOCENTI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

<b>DOCENTI</b>	<b>DIPARTIMENTI</b>
Pichero Vincenzo	Dip. Informatica
Risi Daniele	Dip. Elettrotecnica ed Elettronica
Fusco Roberto	Dip. Meccanica
Palmisano Mario Romano	Dip. Costruzioni Aeronautiche
Simone Antonia	Dip. Matematica
De Motoli Cosimo	Dip. Scienze Integrate
Ruggiero Lorenzo	Dip. Materie Letterarie

## **IL DOCENTE RESPONSABILE DI LABORATORIO**

Svolge le seguenti attività:

- Controlla l'uso della strumentazione e dei materiali tramite la registrazione dei fruitori, dei modi e dei tempi d'impiego;
- Calcola il carico di utilizzo del laboratorio e collabora con il responsabile del dipartimento nell'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- Segnala guasti;
- Collauda strumenti di nuovo acquisto;
- Denuncia smarrimenti o danni alle apparecchiature;
- Gestisce l'uso del laboratorio per eventuali attività extracurricolari;
- Coordina le richieste di materiale di consumo da parte dei docenti che operano nel laboratorio;
- Propone nuovi acquisti.

### **DOCENTI RESPONSABILE DI LABORATORIO**

<b>DOCENTI</b>	<b>LABORATORI</b>
Rizzo Francesco	Sistemi Elettronici ed Elettrotecnici - Meccatronica
Puglia Vincenzo	Sistemi Meccanici
Madaro Salvatore	D.P.O.I.
Caricati Domenico	Macchine Utensili – Tecnologia Meccanica - Saldatura - Aggiustaggio
Balestra Leonardo	FESR - C.N.C.
Distante Domenico	Aerotecnica

Madaro Salvatore	Matematica e Disegno Biennio
Nannelli Simone	Informatica
De Fazio Maria Addol.	Chimica
Andriulo Cosimo	Fisica
Landolfi Carmelo	Scienze della Terra e Biologia
Di Palmo Cosimo	Matematica e Disegno Biennio
Rizzo Francesco	Misure Elettriche
Taurisano Pompeo	Elettronica Generale – Telecomunicazioni - T.D.P. Elettronici ed Elettrotecnici
Galasso M. Susanna	Palestra coperta e scoperta

## **LA VALUTAZIONE**

- Valutazione degli apprendimenti e del servizio scolastico
- Criteri di valutazione degli studenti
- Patto Formativo
- Criteri di attribuzione del voto di comportamento
- Valutazione del servizio dei docenti in periodo di prova

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

La valutazione del servizio scolastico è un problema complesso e delicato perché coincide con prestazioni diverse all'interno dei cicli di formazione e passa attraverso strategie didattiche molteplici.

Svolgendo un servizio pubblico, la scuola deve comunque uniformarsi al dettato costituzionale (art.97, comma 1). Pertanto, si individuano i seguenti principi ispiratori: uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Va emarginato sia l'individualismo che produce autosufficienza rispetto al proprio compito, sia la burocratizzazione che porta alla ripetitività delle operazioni.

Ciò premesso si ritiene opportuno individuare i seguenti indicatori di qualità:

- **Indicatori sull'efficacia del prodotto:**

- a) numero degli alunni promossi (per anno, per corso, per classe);
- b) numero degli alunni respinti (per anno, per corso, per classe);
- c) numero degli abbandoni (per anno, per corso, per classe);
- d) numero alunni licenziati (media delle valutazioni);
- e) media dei voti per disciplina;
- f) abilità, competenze ed apprendimenti conseguiti per disciplina.

- **Indicatori sull'efficienza dei processi:**

- a) descrittori dello stato esistenziale degli alunni (disagio\ benessere);
- b) descrittori delle motivazioni all'apprendimento;
- c) tasso di assenteismo e/o astensioni;
- d) partecipazione organi collegiali;
- e) processi formativi (attività extracurricolari, orientamento, apertura al territorio, convenzioni con enti).

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio erogato sarà effettuata sia periodicamente che alla fine dell'anno scolastico.

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI***

#### **Valutazione Trimestrale e finale**

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base di

- livello di raggiungimento degli obiettivi fissati per le singole discipline;
- livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe;
- responsabilità nella frequenza e nella puntualità;
- impegno, interesse per le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e nell'area di progetto;
- progressi rispetto al livello di partenza.

Al fine di fornire ai genitori informazioni più ravvicinate sul profilo dei propri figli, il Consiglio di classe, oltre alla valutazione Trimestrale, consegna loro il prospetto dei voti di profitto ("pagellino") in occasione dei colloqui di aprile (per tutte le classi).

#### **Valutazione dei crediti formativi**

In osservanza all'art. 1 del D.M. del 24/02/2000 sono valutabili come crediti formativi le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Pertanto, ai fini dell'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di Classe valuta le esperienze esterne alla scuola di appartenenza attestate da un ente, associazione, istituzione che siano sostenute da

un congruo numero di ore di frequenza (non inferiore a 30), facciano specifico riferimento alle competenze acquisite dallo studente e siano:

- a) coerenti con gli obiettivi di apprendimento delle discipline di studio;
- b) inerenti alla formazione professionale con particolare riguardo all'indirizzo di studio;
- c) inerenti ad attività culturali o sportive direttamente collegabili ai contenuti delle discipline di studio;
- d) inerenti al volontariato e alla solidarietà, a prescindere dalla durata, purchè in maniera sistematica.

A ciascuna esperienza ritenuta valida è attribuito un punteggio di 0,2 se compresa nei punti a) e b), un punteggio di 0,1 se compresa nei punti c) e d), fino a un massimo complessivo di 0,4 punti. Il punteggio complessivo attribuito al credito formativo viene sommato alla media dei voti conseguita allo scrutinio finale ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio.

#### **Svolgimento degli scrutini**

I docenti sottopongono al Consiglio di Classe in seduta collegiale i giudizi e le proposte di voto formulati per ogni studente, con l'indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline di insegnamento.

Il Consiglio di Classe collegialmente, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei singoli docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto in ogni disciplina, risultano in possesso dei requisiti idonei a consentire il proseguimento degli studi nella classe successiva.

Successivamente il Consiglio di Classe individua gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline e, per ciascuno di essi, determina, prima dell'approvazione dei voti, il giudizio di gravità o non gravità dell'insieme delle insufficienze sulla base della loro rappresentatività di carenze nella preparazione complessiva e della possibilità di un percettibile recupero. Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe formula un giudizio di gravità delle insufficienze acquisite sono dichiarati non promossi.

Gli studenti per i quali il Consiglio di classe ritiene che gli esiti non del tutto positivi in alcune discipline possano essere recuperati mediante lo studio autonomo e/o attraverso interventi organizzati dalla scuola entro la fine dell'anno scolastico (periodo estivo) sono dichiarati sospesi in giudizio in base all'art. 6 dell'O.M. n° 92 del 5/11/2007. Per questi alunni il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

#### **Promozione alla classe successiva**

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto che gli studenti delle prime e terze classi

- necessitano di un periodo mediamente lungo per ambientarsi nel nuovo ordine di scuola o nel nuovo tipo di indirizzo professionale;
  - acquisiscono gradualmente e spesso con difficoltà un adeguato metodo di studio;
  - fanno registrare alti tassi di dispersione scolastica (specie alla fine del 1° anno di studi)
- che gli studenti delle prime classi inoltre

- possiedono una preparazione di base mediamente lacunosa che richiede tempi lunghi di recupero, che per alcune discipline possono durare più di un anno scolastico;

ha stabilito criteri di valutazione dei Consigli di Classe degli alunni delle prime e terze classi adeguati a questa tipologia di studenti.

In particolare, i Consigli delle classi prime e terze, in sede di scrutinio finale considerano particolarmente positivi gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto, quali:

- la frequenza assidua;
- i progressi in itinere;
- la partecipazione e l'impegno nelle attività di recupero della dispersione scolastica e in genere in quelle realizzate dalla scuola nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, debitamente accertate e certificate.

Per quanto detto, sono dichiarati ammessi alla classe successiva gli alunni delle prime e terze classi che abbiano riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline o che non riportino più di quattro insufficienze non gravi, di cui non più di due con 4/10.

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva gli alunni delle seconde e quarte classi che abbiano riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline o che non riportino più di tre insufficienze non gravi, di cui non più di due con 4/10.

**Ammissione all'esame di Stato per gli studenti delle quinte classi**

Il Decreto Ministeriale n° 42 del 22/05/07, stabilisce che *“ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono il voto di 6/10 in ciascuna disciplina”*

**Assegnazione del credito scolastico (per gli studenti del triennio)**

Ai sensi della legge n° 1 dell'11/01/07, il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico sulla base della nuova tabella A, allegata al D.M. del 22/05/07.

La tabella A mette in corrispondenza la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico con la cosiddetta “banda di oscillazione” entro cui viene definito il punteggio attribuibile al credito scolastico.

Il Consiglio di Classe, attribuisce il punteggio del credito scolastico, osservando la seguente procedura:

- definizione dei voti in ciascuna disciplina;
- calcolo della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed individuazione della corrispondente banda di oscillazione di cui alla tabella A.

Nell'ambito della corrispondente banda di oscillazione, il punteggio corrispondente agli estremi inferiore o superiore della suddetta banda è attribuito tenendo conto di eventuali crediti formativi;

Viene attribuito il punteggio massimo previsto nella propria banda di oscillazione se la somma della media dei voti con l'eventuale punteggio assegnato ai crediti formativi si colloca almeno a metà della suddetta banda.

## ***PATTO FORMATIVO***

**Premessa**

Il patto formativo è l'insieme delle norme che le componenti scolastiche concordano per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

1 - Il patto formativo riguarda tutte le attività dell' istituto, che vengono proposte, selezionate e coordinate per la realizzazione delle finalità specifiche della scuola, nella prospettiva della centralità dell'alunno nel processo formativo.

2 - Il patto formativo interessa tutte le attività curricolari, extracurricolari e integrative e richiede la piena osservanza del Regolamento d'istituto e del Regolamento di disciplina nei rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

3 - Il principio fondamentale a cui si ispira il patto formativo è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la vita della scuola come comunità formativa. Pertanto saranno fermamente ripresi e puniti i comportamenti negativi dei singoli alunni e/o intere classi, secondo le modalità previste dal Regolamento di Disciplina, oltre alla eventuale esclusione da visite d'istruzione e attività integrative.

4 - Il patto formativo regola, in modo particolare, l'attività didattica che, nei suoi due momenti fondamentali dell' insegnamento e dell' apprendimento, non può essere lasciata al caso o all'arbitrio del singolo. L'attività del docente in classe è il momento terminale di un rigoroso processo di programmazione che passa attraverso il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti e il Consiglio di Classe.

**L'Istituto**

- Fornisce indicazioni chiare e complete sul progetto dell'offerta formativa dell'istituto (P.O.F.).
- Comunica, quando necessario, alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti.
- Si impegna a rilevare aspettative e esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a fornire un servizio corrispondente alle richieste.
- Mette in atto attività sistematiche di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per soggetti in situazione di svantaggio e disagio.
- Promuove attività di potenziamento e sviluppo delle "capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare.
- Interviene nel caso di comportamenti non accettabili con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo principalmente educativo, preferibilmente dopo consultazione con la famiglia.

**Gli Insegnanti**

- Organizzano i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe.
- Illustrano ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'Istituto e della propria disciplina.
- Rendono noti gli obiettivi delle prove di verifica.
- Illustrano i criteri di misurazione delle prove di verifica.
- Somministrano in ogni quadrimestre almeno tre prove di verifica per alunno (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, test, prove oggettive, prove pratiche, relazioni).
- Dosano i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, anche coordinando le loro attività.
- Fissano nel numero di una le prove scritte assegnabili nello stesso giorno.
- Si impegnano a prendere in considerazione le richieste della classe sulla data delle prove scritte entro i limiti imposti dall'orario e dalle esigenze didattiche.
- Avvertono la classe sulla data delle verifiche scritte e pratiche con almeno una settimana di anticipo.
- Distribuiscono il carico di lavoro casalingo tenendo conto delle esigenze degli alunni, con particolare riferimento ai giorni successivi a quelli con lezioni pomeridiane.
- Chiariscono con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare.

**Gli Studenti** si impegnano a

1. prestare attenzione durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa.
2. lavorare a scuola e a casa, tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti.
3. rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe.
4. conoscere e si adoperano a conseguire gli obiettivi educativi e cognitivi concordati con il Consiglio di Classe, in armonia col P.O.F.
5. inserirsi costruttivamente nel contesto sociale dell'Istituto, nel rispetto dei suoi comportamenti e delle sue regole.
6. utilizzare il libretto scolastico e l'allegato modello delle assenze, ritardi e uscite anticipate per:
  - a) far firmare puntualmente le comunicazioni scuola - famiglia.
  - b) giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso o le uscite anticipate
7. rispettare gli orari
8. mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, gli spostamenti nell'edificio e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.
9. rispettare tutti gli operatori della scuola e i propri compagni di classe e di Istituto.
10. accettare consapevolmente gli altri e a tollerare e rispettare opinioni e modi diversi di essere.
11. rispettare le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza.
12. rispettare e usare correttamente le attrezzature e il materiale della scuola e rispondere di eventuali danni arrecati.
13. essere responsabile dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati.
14. attenersi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche.
15. prestare attenzione, durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa.
16. partecipare al lavoro in aula e/o laboratorio, ascoltando, segnalando dubbi o difficoltà, chiedendo spiegazioni ed aiuto.
17. assumersi le proprie responsabilità e non arrendersi di fronte alle difficoltà.
18. rispettare il "Patto di corresponsabilità".

Il coordinatore si impegna ad illustrare al consiglio di classe il Patto formativo che lo condivide e lo adotta.

I rappresentanti di classe si impegnano ad illustrare il Patto formativo alla classe, nell'ambito dell'assemblea di classe, che lo condivide e lo adotta.

### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

I criteri di attribuzione del voto in condotta sono stabiliti tenendo presenti le seguenti norme:  
D.P.R. n ° 235/del 21/11/07 integrativo del D.P.R. n ° 249 del 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Regolamento d'Istituto;

Regolamento di disciplina;

Patto di Corresponsabilità;

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università".

#### **Premessa**

In un cammino di trasparenza, si ritiene necessario stabilire dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. E' una modalità che può sembrare teorica e artificiosa, ma ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. Si tratta di uno strumento propositivo che mira a cogliere al di là di un possibile e riduttivo calcolo algebrico, la volontà di equità e di fiducia nelle potenzialità di recupero di ciascun alunno.

Il voto di comportamento è l'indicatore del progresso culturale e comportamentale compiuto dallo studente lungo un percorso strutturalmente organizzato e predisposto.

La scuola, pertanto, intende raggiungere:

- Finalità trasversali: la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto per gli altri e di un corretto esercizio della libertà;

- Obiettivi :

a) la capacità dello studente di inserirsi nell'ambiente strutturato della scuola;

b) conoscere le regole di vita interna e di rispettarle.

Tali finalità ed obiettivi vengono esplicitati nel modo seguente:

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

<b>CONTEGNO</b>	Lo studente dovrà:	- stabilire rapporti personali corretti; - essere capace di collaborazione nei gruppi di lavoro; - conoscere le regole di vita interna della scuola e saperle rispettare.
<b>FREQUENZA</b>	Lo studente dovrà essere consapevole dell'obbligo di frequenza e di rispettarlo:	- usufruire di pochi ritardi ed uscite anticipate; - non fare assenze "strategiche"; - giustificare le assenze, tenere in ordine il libretto delle giustificazioni.
<b>DILIGENZA</b>	Lo studente risponderà agli impegni di studio e di compiti assegnati con regolarità:	- portare il materiale e l'attrezzatura richiesta per le lezioni e per le esercitazioni; - rispettare le consegne date; - non sottrarsi alle verifiche.
<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	Lo studente risponderà delle sue azioni tendenti a violare le norme contenute nei documenti: - Regolamento d'Istituto; - Patto di Corresponsabilità.	Cfr. Regolamento di Disciplina

Di seguito viene descritta la corrispondenza fra i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni e il voto di comportamento (cfr Regolamento di Disciplina):

<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>10-9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto serio e scrupoloso delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- interesse vivo e partecipazione attiva;</li> <li>- impegno costante, autonomo, molto attivo;</li> <li>- regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche;</li> <li>- linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri;</li> <li>- ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe;</li> <li>- comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti : docenti della classe e di tutto il personale della scuola;</li> <li>- frequenza assidua e costante;</li> <li>- ottimo il grado di socializzazione;</li> <li>- scrupoloso rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.</li> </ul>
<b>8-7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto regolare delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- buona la partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>- svolgimento regolare dei compiti assegnati;</li> <li>- partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo-classe;</li> <li>- regolare giustificazione di assenze e/o ritardi;</li> <li>- rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati;</li> <li>- linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri;</li> <li>- buono il grado di socializzazione;</li> <li>- regolare la frequenza.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- osservanza delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- impegno ed interesse sufficienti per le attività didattiche;</li> <li>- comportamento vivace ma corretto in classe e nell'ambito della scuola;</li> <li>- funzione non sempre attiva nel gruppo-classe;</li> <li>- occasionale dimenticanza del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche;</li> <li>- occasionali ritardi e/o uscite anticipate;</li> <li>- limitate le assenze;</li> <li>- sufficiente il grado di socializzazione.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ripetute violazioni delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- disinteresse per le attività didattiche;</li> <li>- comportamento riprovevole nei rapporti con insegnanti e il personale della scuola;</li> <li>- costante e assiduo disturbo alle attività didattiche;</li> <li>- funzione negativa nel gruppo-classe;</li> <li>- numerose note riportate sul registro di classe e/o sui modelli allegati al libretto personale;</li> <li>- mancanza frequente del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche;</li> <li>- numerosi richiami da parte dei docenti e del D.S.;</li> <li>- falsificazione della firma del genitore;</li> <li>- utilizzo del cellulare in classe;</li> <li>- introduzione di giochi o oggetti non richiesti nell'ambito delle attività scolastiche;</li> <li>- assenze frequenti;</li> <li>- frequenti ritardi e/o uscite anticipate;</li> <li>- rapporti problematici con i compagni di classe;</li> <li>- sospensioni dalle lezioni con o senza l'obbligo di frequenza;</li> <li>- danneggiamento intenzionale di locali e delle attrezzature dell'Istituto con conseguenti danni economici di rilevante entità;</li> <li>- violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri;</li> <li>- linguaggio insolente e offensivo verso gli altri;</li> <li>- atteggiamenti arroganti, sfacciati e prepotenti verso gli altri;</li> <li>- furti, danneggiamenti e mancato rispetto delle cose altrui;</li> <li>- reiterazione di comportamenti sanzionati.</li> </ul>

**N. B.:** Si fa presente che la descrizione delle situazioni riportate ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, non vuol essere esaustivo dei comportamenti sanzionabili, ma potrà essere sanzionato qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, commisurandolo alla gradualità e al grado di proporzionalità. L'azione sanzionatoria sarà mossa verso lo studente se la violazione delle norme sarà ripetuta dalla stessa persona. Si sottolinea che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno e al miglioramento del comportamento dell'alunno.

## **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI IN PERIODO DI PROVA**

Il Collegio dei Docenti elegge il comitato per la valutazione del servizio dei docenti in periodo di prova.

E' composto: 1) dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente;  
2) da quattro docenti;  
3) da due docenti quali membri supplenti.

Le funzioni di segretario sono assegnate dal presidente ad uno dei componenti del comitato.

La valutazione del servizio prestato dai docenti ha luogo su richiesta degli interessati previa relazione del Dirigente Scolastico; il comitato ha competenze sulla valutazione del servizio reso dai docenti durante l'anno di formazione in seguito al conferimento di incarico a tempo indeterminato.

Le riunioni ordinarie del *Comitato di Valutazione* con il relativo ordine del giorno sono le seguenti: la prima riunione all'inizio di novembre per individuare i tutori per i docenti che effettuano l'anno di prova e definizione dello standard per la relazione finale; la seconda riunione è prevista a fine anno scolastico per la valutazione del servizio degli insegnanti in prova (art. 58 D.P.R. 417/74) e di quelli che ne abbiano fatto richiesta (art. 66 D.P.R. 417/74).

<b><i>ALLEGATI</i></b>
------------------------

- **I laboratori**
- **I progetti a.s. 2010/2011**
- **Il Regolamento interno**
- **Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**
- **Il Piano delle Attività a.s. 2010/2011**
- **Organizzazione dei Servizi Generali, Amministrativi e Tecnici**